

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PARADIGMA DI INNOVAZIONE



Istituto di Istruzione Superiore Statale "BERTRAND RUSSELL"

Cod. Mecc. MIIS011002 – C.F. 97270270156

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate - Liceo delle Scienze Umane-Liceo Artistico

Sede legale e operativa: Via San Carlo 19 – 20024 Garbagnate Milanese (MI) tel. 02-9953147 (Uffici)

Sede associata: Liceo Artistico (ex Fontana) Via S. Allende 2 – 20044 Arese (MI) – tel. 02-93581514

e-mail miis011002@istruzione.it – PEC: miis011002@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A D

LICEOARTISTICO STATALE "LUCIO FONTANA"

ARESE (MILANO)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
CLIL	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 11
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	pag. 13
PREPARAZIONE alle PROVE dell'ESAME di STATO	pag. 14
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 15
ALLEGATO A – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE DOCENTE	pag.16
ALLEGATO B – TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	pag. 55
ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO E DI DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN	pag. 64

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Continuità
ROLLINO UMBERTO <i>(coordinatore Ed. Civica - docente orientatore)</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Dalla quinta
CORDASCO ASSUNTA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Dalla terza
PRESSI GIUSEPPE	STORIA FILOSOFIA	Dalla quinta
ZANZOTTERA PAOLA	MATEMATICA FISICA	Dalla terza
COLOMBO SILVIA ANTONELLA <i>(Coordinatrice)</i>	STORIA DELL'ARTE	Dalla terza
DOMENICHINI MORENA <i>(coordinatore PCTO – docente orientatore)</i>	LABORATORIO DEL DESIGN	Dalla terza
ROSSINI VANIA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Dalla terza
MENTO RONAL	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dalla quarta
DI GIOVINE EUGENIO	RELIGIONE	Dalla quarta
DI GIROLAMO FEDERICO	SOSTEGNO	Dalla quinta

La continuità è riferita solo al triennio, in quanto la classe si è allora costituita in seguito all'aggregazione di gruppi classe diversi accomunati dalla scelta specifica di indirizzo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta attualmente così composta:

Totale alunni	Maschi	Femmine
25	5	20

Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4^a D di questo Istituto alla quale si è aggiunta un'alunna ad inizio d'anno.

All'inizio del triennio la classe era formata da 25 alunni provenienti dalle seconde di istituto. Il dialogo educativo con la classe si è mantenuto sempre vivace e cordiale: in generale la gran parte degli alunni è sempre stata partecipe al lavoro in classe rispondendo in modo adeguato alle consegne ottenendo ottimi risultati, sia nelle attività prettamente scolastiche che nei vari progetti che li hanno visti coinvolti,

nell'ambito del PCTO e PNRR, che in quelli a libera adesione proposti dalla scuola sul territorio, dimostrando generosità e ottime capacità organizzative e relazionali.

La classe ha accettato di buon grado, l'avvicinarsi dei docenti sulle cattedre di Letteratura italiana, Storia e Filosofia, mostrando di apprezzare ed accogliere con entusiasmo la qualità del lavoro proposto. Buona parte degli studenti ha sempre interagito durante le lezioni in modo attivo e spontaneo, rendendo la spiegazione coinvolgente ed efficace anche per coloro che intervengono, d'abitudine, solo se sollecitati. Una buona parte della classe ha saputo elaborare un metodo di studio personale proficuo; un certo numero di alunni ha spesso mostrato difficoltà nelle materie scientifiche.

Il livello espressivo raggiunto è buono, sia nei contenuti che nella forma, per un discreto numero di alunni e mediamente più che sufficiente per altri, anche se non per tutti l'espressione scritta e/o orale è fluida e consolidata.

ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi rappresentano la premessa indispensabile al conseguimento degli obiettivi didattici. Oltre a quanto già indicato nel Patto Formativo e **con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**, i docenti del consiglio di classe hanno individuato, in fase di programmazione iniziale, i seguenti **obiettivi educativi e didattici trasversali**:

A. OBIETTIVI EDUCATIVI

a. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

1. Rispettare il regolamento di istituto.
2. Adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico.

b. COLLABORARE E PARTECIPARE

1. Saper ascoltare ed intervenire al momento opportuno.
2. Rispettare le opinioni altrui.
3. Rispettare i diversi ruoli.
4. Imparare a gestire la conflittualità.
5. Rispettare i tempi e le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.
6. Saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo.
7. Saper produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo.

B. OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

I docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti debbano conseguire i seguenti obiettivi didattici trasversali, che sono comuni a tutte le discipline e fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza:

a. COMUNICARE

1. Consolidare la padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, con utilizzo del lessico specifico delle differenti aree di studio
2. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

b. **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

1. Acquisire i contenuti specifici di ciascuna disciplina.
2. Saper distinguere i fatti dalle opinioni.
3. Consolidare la capacità di valutare criticamente i contenuti.

c. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

1. Consolidare la capacità di rielaborare autonomamente i contenuti e conseguentemente di stabilire collegamenti interdisciplinari autonomi.

d. **IMPARARE A IMPARARE**

1. Migliorare le capacità di ricerca e selezione del materiale.
2. Perfezionare la capacità di prendere e rielaborare appunti.
3. Sviluppare raggio e spessore degli interessi.

e. **PROGETTARE**

1. Saper definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici.
2. Sviluppare la capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti.

f. **RISOLVERE PROBLEMI**

1. Migliorare la capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche.
2. Applicare principi e regole per risolvere problemi.

COMPETENZE IN USCITA DEL LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA

- Gestire l'iter progettuale di un prodotto di design industriale nel rispetto dell'ergonomia e della fruibilità
- Riconoscere e interpretare i criteri compositivi, gli aspetti tecnici, i materiali e il linguaggio dei prodotti di design industriale
- Utilizzare i metodi di rappresentazione grafica e modellazione 3D in modo tradizionale e mediante l'impiego di software specifici

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti a un livello soddisfacente e, in particolare, sono stati raggiunti in modo eccellente soprattutto gli obiettivi specifici delle materie di indirizzo.

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati metodologie e strumenti diversificati in modo tale da stimolare il più possibile l'attenzione e la partecipazione attiva degli studenti. Si è proceduto attraverso lezioni frontali e interattive e sono state effettuate attività di gruppo. Sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiali di approfondimento, materiali audiovisivi, dispense in digitale, articoli di giornale e riviste specializzate, internet, software informatici, lavagna interattiva multimediale, strumenti di Gsuite.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Precisamente le attività svolte sono state:

Attività integrative, extracurricolari e visite didattiche

Uscita didattica	Casa Boschi di Stefano _Liberty a Milano	19 dicembre
Educazione alla salute	ASSOCIAZIONE ADMO: incontro con volontari dell'associazione donatori midollo osseo	29 gennaio
Uscita didattica	<i>Palketto stage</i> , teatro Carcano <i>The Picture of Dorian Gray</i>	8 gennaio
Uscita didattica	Cimitero Monumentale _ Milano _ percorso scultura '900	2 maggio
Uscita didattica	Museo ADI Milano	2 maggio
Uscita didattica	Il Vittoriale	22 aprile
Uscita didattica	Visita azienda Kartell - Noviglio	23 aprile
Attività sportive	Partecipazione tornei di istituto Partecipazione Gruppo Sportivo per Campionati Studenteschi Corsa campestre	
Stage	Settimana di stage a Dublino per un gruppo di 11 studenti con frequenza di corso linguistico presso scuola internazionale "International House of Dublin"	Dal 9 al 16 ottobre

CLIL

Il prof. Pressi ha sviluppato nella disciplina Filosofia un modulo CLIL in lingua inglese per un totale di 6 ore. L'obiettivo è stato quello di sollecitare l'utilizzo della L2 per scopi operativi e comunicativi, attraverso lo scambio di idee e il dialogo.

Il lavoro è consistito in una attività ruotante attorno ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe: a partire da un brano o altro materiale in lingua inglese, gli alunni hanno cercato di elaborare una rete di collegamenti interni alla

disciplina e con altre discipline. Pertanto i nuclei tematici di riferimento sono stati: 1. Arte, potere, libertà di espressione e resistenza; 2. La guerra; 3. Sogno, visione e inconscio; 4. Il rapporto uomo-natura; 5. La malattia mentale; 6. Il lavoro; 7. Società e politica; 8. Città, vita urbana, borghesia e periferia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di PCTO “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”, in base all'art. 57, commi 18-21, della legge di bilancio 2019 è stata programmata nell'arco del triennio, in base a quanto previsto dalla precedente direttiva, legge 13 luglio 2015, n.107:

il progetto ha finalità essenzialmente orientativa e si articola in una fase, comune all'intero gruppo classe, finalizzata a far acquisire competenze trasversali di base (formazione sulla sicurezza, incontri sulle *soft skills* e propedeutici agli ambiti di attuazione dei percorsi) e in periodi di percorsi progettuali svolti anche in collaborazione con enti esterni.

Le attività proposte sono riconducibili a macro aree di interesse dello specifico indirizzo della classe e sono volte a fornire agli studenti le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Sulla base di queste linee guida e attraverso le attività proposte nel corso del triennio, si è data la possibilità di introdurre una metodologia didattica orientata ad ampliare il processo insegnamento-apprendimento e a fornire anche strumenti di orientamento. Nell'arco del triennio ogni studente ha svolto infatti percorsi volti a sviluppare le competenze trasversali, cruciali in qualsiasi ambito lavorativo: queste ultime di fatto includono il *problem solving*, il lavoro di squadra, la capacità di presentazione e comunicazione efficace, oltre alla responsabilità personale e alla gestione del tempo. Gli studenti hanno potuto visitare aziende, assistere a lezioni tenute da professionisti del settore o collaborare a progetti specifici che hanno permesso di mettere in pratica le competenze acquisite. Nel corso del triennio gli studenti e le studentesse hanno svolto nello specifico le seguenti attività.

Terzo anno

Corso per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Quarto anno

Il Progetto Teseo edizione 2023, organizzato per i comuni associati all'IREP, diretto agli studenti frequentanti il quarto e quinto anno, è stato proposto con lo scopo di far conoscere le facoltà universitarie per ambito disciplinare, agevolando una scelta consapevole del percorso di studio. L'iniziativa, strutturata in una ventina di seminari di 45 minuti circa, si è tenuta dal 30 gennaio al 10 febbraio in presenza. Ogni studente ha avuto la possibilità di iscriversi a quattro seminari, compresi gli incontri di presentazione dei percorsi ITS e IFTS, ricevendo un attestato di partecipazione. Durante gli eventi, docenti e assistenti universitari hanno presentato alcune delle più importanti e rappresentative Università del territorio, illustrandone i piani di studio, gli esami fondamentali e gli sbocchi professionali ipotizzabili. Da fine gennaio, nell'ambito del “Progetto Orientamento Polaris - Sestante” diretto alle classi terze e quarte, attraverso un apposito QR code posizionato in punti strategici della scuola, gli studenti hanno avuto la possibilità di compilare un questionario che ha messo in evidenza le loro attitudini e, restituendo un profilo di orientamento individuale, ha suggerito i percorsi universitari più indicati. Il 18 febbraio si sono tenuti, per le classi quarte e quinte: incontro su base facoltativa con un tutor per l'orientamento dell'Istituto Europeo di Design; incontro su base facoltativa con un tutor per l'orientamento della facoltà di Architettura di Mendrisio; “Fashion Engineer Designer”; incontro su base facoltativa con il team orientamento dell'azienda attiva nel settore moda. La Commissione Orientamento in Uscita si avvale di “Classi” di Google Classroom differenziate per indirizzi dei licei alle quali sono iscritti gli studenti delle quarte e delle quinte del liceo “Russell-Fontana”, per esporre tutte le segnalazioni utili di facoltà universitarie, corsi ITS e IFTS. Nelle “classi orientamento” di Google si pubblicano anche le proposte di enti pubblici e privati che intendono presentare agli studenti la propria offerta formativa, bandi di concorso per l'ammissione ad accademie, date di test di ammissione alle università.

Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza _ Percorsi PNRR: orientamento nella transizione scuola-università

All'interno di tali percorsi, gli studenti che hanno partecipato agli incontri, hanno avuto la possibilità di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e di consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale.

Nello specifico, i corsi relativi all'Architettura e al Design, 6831 e 5694, dell'Ateneo/Istituto AFAM Politecnico di MILANO per il programma di orientamento del 2022/2023, n. CUP D41I22000340006, hanno realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24), per una durata complessiva pari ad almeno il 70% delle 15 ore di attività di orientamento in questione.

E' stato inoltre proposto alla classe la partecipazione al bando di concorso per la progettazione di gadget per la Promozione dell'immagine di "Pane quotidiano e restyling del thank you Award - da donare ai benefattori" percorso di PCTO commissionato da *Pane Quotidiano Onlus*, in collaborazione con *Lab Community*- - Laboratorio Territoriale dell'Occupabilità del milanese -IT Mattei Rho (MI), e *The FabLab*-Milano. A partire dal mese di dicembre, gli studenti hanno iniziato il percorso articolato in varie fasi, sia interne che esterne al Liceo. Questa esperienza, non solo ha fornito ai giovani gli strumenti culturali e metodologici per affrontare un progetto di "design del prodotto", ma allo stesso tempo ha creato un'occasione importante per cimentarsi nella simulazione dell'attività di uno studio di progettazione reale che partecipa ad un concorso di idee. Il contest, cui la classe ha partecipato, ha avuto come finalità l'ideazione di gadget solidali da utilizzare per la raccolta fondi e il *restyling* del *Thank you award* da donare ai benefattori della *Pane Quotidiano Onlus*. Gli studenti hanno mostrato grande interesse e partecipazione per l'attività svolta, mostrando momento di avere sviluppato competenze professionali di alto livello. In particolare, al termine di questa esperienza, gli è conosciuto il nucleo metodologico fondante per operare con competenza nelle varie fasi esecutive del progetto, relative proprio alla cultura e all'evoluzione stessa del prodotto. L'attività è stata svolta attraverso un'organizzazione articolata e per fasi, cicli e obiettivi, in linea con quanto sta realmente accadendo nel mondo del lavoro. Di seguito i passaggi fondamentali che sono stati simulati:

- Prima fase: *briefing* col cliente. Gli allievi hanno seguito una serie di lezioni svolte dal referente di progetto in cui è stata presentata l'offerta formativa attinente allo stesso, da svolgere sia a scuola sia all'esterno, nonché lo studio della tematica del concorso con le specifiche esigenze da soddisfare. A tal fine sono stati organizzati incontri con i partners coinvolti e due visite presso le loro strutture: 1) *Lab Community Rhonel* corso della quale gli studenti hanno potuto osservare e conoscere all'interno dei laboratori, alcune tipologie di stampanti 3D, utili alla realizzazione di modelli e prototipi per il design e il software *TinkerCad* programma di modellazione 3D; 2) *Pane quotidiano onlus* Milano e visita presso *TheFabLab* -laboratorio in cui cultura, tecnologia e business si incontrano per dare senso e corpo alla *digital trasformation*
- Seconda fase: primi schizzi e *moodboard*. Gli studenti nelle ore di Discipline progettuali del design e di Laboratorio hanno cominciato ad approcciarsi al progetto loro assegnato. La fase è stata chiusa con la presentazione del materiale prodotto al referente di progetto, che ha indicato la soluzione migliore da sviluppare da parte di ogni gruppo di studenti.
- Terza fase: definizione del progetto e disegni esecutivi. Il referente di progetto ha fornito le basi teoriche e tecniche per la realizzazione di disegni in formato digitale secondo i seguenti step: apprendimento del software *Autocad* 2D; apprendimento del software di Modellazione 3D *Fusion*; apprendimento del software di fotoritocco *Photoshop*. Gli studenti, in autonomia, hanno sviluppato il progetto loro assegnato. La fase è stata chiusa con la presentazione del materiale prodotto al referente di progetto che ha effettuato una revisione degli elaborati con indicazione delle ultime modifiche da apportare.
- Quarta fase: invio del materiale prodotto agli organizzatori del concorso. Stampa 3D di tutti i progetti degli studenti. In questa fase è stata aggiunta un'ulteriore visita presso il *Lab Community Rho*, per permettere agli studenti di seguire direttamente la stampa 3D degli oggetti.

- Quinta fase: premiazioni. Nel mese di giugno a tutti i concorrenti è stato consegnato un attestato di partecipazione e a ciascuno dei cinque vincitori è stato assegnato un premio ed un attestato di merito.

Quinto anno

Nel corso del quinto anno è stato proposto all'intero gruppo classe il progetto, denominato "Il cantiere", suddiviso in tre edizioni di dieci ore cadauno: Edizione 1- Arredo spazi interni; Edizione 2- Arredi esterni; Edizione 3- Piano colore, effettuato in orario curricolare ed extrascolastico. L'attività, finanziata con i fondi del PNRR, rientra nell'ambito dell'Educazione civica e dell'innovazione metodologica didattica-laboratoriale e ha valenza sia in termini di orientamento che di PCTO.

L'esperienza sul campo ha visto i ragazzi coinvolti nella progettazione degli spazi interni previsti nella nuova struttura scolastica attualmente in costruzione (arredi, allestimenti e piano colore) e dell'area esterna ad essa annessa. È stato proposto un *setting* d'aula dinamico, attraverso un approccio didattico a "classe aperta" con il coinvolgimento della classe 4D e la formazione di gruppi di lavoro misti.

L'esperienza, è stata seguita da docenti interni ed esterni alla classe in qualità di tutor ed esperti.

Tra questi, oltre ai docenti di indirizzo, sono stati coinvolti docenti di discipline scientifiche dell'istituto, che hanno apportato il loro contributo nell'ambito delle progettazioni CAM e del risparmio energetico. L'esperienza dal valore fortemente formativo, mirata a promuovere competenze nell'ambito della formazione esperienziale in un'ottica STEAM, ha permesso la possibilità di lavorare su un preciso "un compito di realtà".

L'analisi dei bisogni rilevati e le soluzioni prospettate sono state integrate da sopralluoghi sul campo, interviste e ascolto di esperti, osservazioni condivise e discusse collegialmente. La didattica proposta, prefigurando il mantenimento di una relazione coerente con i processi attuati dalle istituzioni territoriali e di ricerca coinvolte nella progettazione e nella realizzazione del cantiere, è stata articolata operativamente in relazionando con le figure tecniche dell'ente istituzionale preposto alla realizzazione dell'ampliamento della sede (Città Metropolitana di Milano) e con le strutture di servizio incaricate per la realizzazione (struttura progettuale ingegneristico-architettonica e struttura appaltante)

Questo il quadro di sintesi delle attività, svolte dalla classe:

	3° anno	4° anno			5° anno	totale
Studenti	Corso Sicurezza	Progetto "Pane Quotidiano"	Corso PNRR n. 3831	Corso PNRR n. 5694	Progetto "Il Cantiere" PNRR	
Tutti	4					4
Tutti		96	3 studenti	7 studenti		96 /15 studenti 109 /10 studenti
Tutti					25	125 _ 15 studenti 140_10 studenti

PROGETTO ORIENTAMENTO

Progetto	Ore	Descrizione
I diversi volti del lavoro	7	<p>Gli studenti di tutte le classi quinte del Liceo Fontana sono stati ospiti della fondazione che ha organizzato una serie d'incontri con esperti del mondo del lavoro; i temi trattati nei vari incontri e laboratori sono stati: l'etica del lavoro, la scelta consapevole dei percorsi formativi funzionali al lavoro.</p> <p>Competenze attivate: competenza imprenditoriale</p>
Moduli di Educazione Civica	12	<p>Il Consiglio di classe, nel trimestre, ha predisposto una serie di lezioni incentrate sulla storia e sulle caratteristiche delle istituzioni europee ed in particolare del Parlamento europeo. L'attività, che ha visto coinvolte le materie di Storia, Filosofia, Italiano e Inglese, ha permesso di attivare alcune competenze ed in particolare quelle relative alla cittadinanza consapevole tenendo conto che molti studenti, a giugno, saranno chiamati, per la prima volta, ad esercitare il diritto/dovere del voto in occasione delle Elezioni per il rinnovo del parlamento europeo</p> <p>Competenza attivata: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
Incontro con la Fondazione Memoria della Deportazione	4	<p>Nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze afferenti la socialità, l'incontro svoltosi presso la sala conferenze della Biblioteca di Arese, ha permesso il confronto degli studenti con testimonianze indirette riguardanti la politica persecutorio dei regimi nazifascisti, contro gli oppositori politici</p> <p>Competenza attivata: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>
Incontro ANPI	3	<p>Gli esperti dell'ANPI, nel mese di febbraio, hanno incontrato gli studenti presso il Liceo Fontana sollecitando il delicato tema della memoria ed in particolare della memoria della lotta partigiana, presentata come momento di fondazione di un rinnovato senso civico del popolo italiano e ritrovando nella Resistenza e nella sua azione politica i tratti fondanti della nostra Costituzione</p> <p>Competenza attivata: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p>

Incontro ex studenti	2	<p>Nel mese di marzo, alcuni ex studenti del Liceo Fontana, attualmente iscritti alle Università milanesi, hanno raccontato le difficoltà, poi superate, nel passaggio dal mondo della scuola a quello dell'università, soffermandosi in particolare sulle possibili strategie d'attivare per affrontare e risolvere i normali problemi di adattamento ad una nuova realtà e sull'importanza di una scelta consapevole delle facoltà cui iscriversi</p> <p>Competenza attivata: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
Progetto “Cantiere”	12	<p>Il progetto, realizzato con i fondi PNRR, ha saputo mutare una difficoltà in una possibilità didattica: il cantiere aperto mesi fa per la realizzazione di nuove aule e laboratori al Liceo Fontana, è stato aperto, nel mese di aprile, agli studenti delle classi dell'indirizzo di architettura e design: gli studenti, dopo una serie di incontri con i professionisti impegnati nell'opera, attraverso un serio lavoro di gruppo, hanno sviluppato proposte relative all'allestimento degli spazi esterni e interni delle nuove aule tenendo presente le richieste della comunità scolastica precedentemente acquisite attraverso un sondaggio aperto a docenti, studenti e personale ATA. I progetti elaborati saranno presentati al pubblico e discussi poi con i professionisti impegnati nella chiusura del cantiere</p> <p>Competenze attivate: competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
Tot. ore	40	
Incontri Tutor		<p>A tali attività, vanno aggiunte quelle relative ai colloqui personali che i tutor della classe, Prof. ssa Domenichini e Prof. Rollino, hanno svolto tutto l'anno con gli studenti che ne hanno fatto richiesta attraverso la Piattaforma Unica e la stesura dell'e-portfolio proposto dalla medesima</p>

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dei tre nuclei concettuali individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il Consiglio di Classe ha scelto alcune problematiche attorno a cui si sono sviluppati i percorsi proposti. In riferimento alla prima area 1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale -, legalità e solidarietà_ ,si è deciso di sviluppare, nel corso del trimestre, un'analisi di alcuni aspetti relativi alle istituzioni europee, in vista di una conoscenza e consapevolezza utile all'esercizio del proprio diritto di voto, in collegamento a fasi storiche nelle

quali tale diritto non era garantito. Il secondo nucleo concettuale _ 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio_ è stato sviluppato nel pentamestre, con lo scopo di individuare ed esercitare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, sanciti anche a livello comunitario, attraverso un progetto di design industriale realizzato con materiali ecocompatibili, preceduto da un progetto in chiave STEAM “Percorsi tematici ed Ecomuseo Parco delle Groane”, finalizzato alla progettazione di elementi di arredo urbano da collocare lungo i tracciati dei sentieri “Valera” e “Alfa Romeo” ad Arese.

Per quello che riguarda la valutazione si sono utilizzate prove pratiche, verifiche scritte, relazioni e verifiche orali.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei percorsi svolti:

Area di riferimento	Tema	Discipline coinvolte	Ore dedicate	Periodo di svolgimento
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Tema. I materiali ecocompatibili. Argomenti trattati. A partire dallo studio dei materiali ecocompatibili nel design industriale si svilupperà un progetto di design industriale realizzato con materiali ecocompatibili. "I materiali ecocompatibili: percorso personale sulla scelta di materiali sostenibili che fanno design. Ricerca sulle aziende e professionisti impegnati in riciclo e riutilizzo di materiali."	Discipline progettuali del design Laboratorio del design	10 15	pentamestre
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Progetto STEAM Percorsi tematici ed Ecomuseo Parco delle Groane con uscita per sopralluogo e rilievo cartografico	Discipline progettuali del design	8	trimestre
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Le istituzioni dell'Unione europea	Storia Letteratura e Lingua italiana	12	trimestre
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Libertà di pensiero espressione e informazione: totalitarismo, repressione, propaganda, manipolazione di fatti storici e dell'informazione; analisi dei romanzi <i>1984</i> ed <i>Animal Farm</i> di Orwell	Lingua inglese	13	trimestre
TOTALE ORE			58	

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti nuclei tematici fondamentali, trattati durante l'anno in ciascuna disciplina:

CORPO UMANO
UOMO e NATURA <ul style="list-style-type: none">● Luce e colore
TEMPO <ul style="list-style-type: none">● Memoria- Infinito
SOCIETA' E POLITICA <ul style="list-style-type: none">● Borghesia● Progresso● Emarginazione e povertà● Lavoro- Città, vita urbana, periferia- questione femminile
ARTE E POTERE <ul style="list-style-type: none">● Libertà di espressione● Resistenza
GUERRA
L'IO E L'INDAGINE SUL SE' E SUL FONDAMENTO DEL REALE <ul style="list-style-type: none">● Follia● Identità e maschera● Esotismo e primitivismo- Sogno, visione, inconscio- Amore- Morte●

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

A seguito della pubblicazione dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 relativa all'Esame di Stato, la programmazione degli ultimi mesi di scuola è stata finalizzata alle richieste definite dalle modalità di svolgimento dell'Esame:

In particolare:

Simulazione della prima prova: Italiano

È stata svolta una prova di simulazione il giorno 4 marzo 2023. (Allegato B)

Seconda prova scritta: discipline di indirizzo: Discipline progettuali design

Nel corso dell'anno è stata effettuata una simulazione della durata di 18 ore. Il giorno 12 aprile è stato svolto l'*ex-tempore* per la durata di 6 ore consecutive, mentre la seconda parte della prova è stata effettuata nei giorni successivi durante le ore curricolari delle materie di indirizzo. (Allegato B)

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN -CURVATURA INDUSTRIA LI09
OBIETTIVI SECONDA PROVA
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.● Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.● Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.● Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.● Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Colloquio: analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, facendo riferimento a quanto indicato in questo documento alla voce Nuclei tematici fondamentali.

I docenti delle singole discipline durante l'anno hanno svolto il programma avendo cura di far cogliere agli studenti i collegamenti interdisciplinari possibili, invitandoli a favorire il collegamento tra le discipline non oggetto delle prime due fasi del colloquio.

Fase 4: esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi: qualora i PCTO non fossero compresi nell'esposizione dell'elaborato di indirizzo, ciascuno studente esporrà la propria esperienza a partire dal E-Portfolio redatto in corso d'anno e a disposizione della Commissione.

Le conoscenze relative a “Cittadinanza e costituzione” saranno accertate trasversalmente nel corso dell'intero colloquio dell'Esame di Stato

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti sono stati sottoposti a differenti valutazioni di tipo sommativo e formativo (in itinere) realizzate in prove scritte, prove orali, test, questionari, relazioni di laboratorio e attività pratiche e/o grafiche.

Nelle prove orali sono state misurate le capacità dialettiche sia intellettuali sia linguistiche; attraverso queste prove ci si è posti l'obiettivo di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente;

Nelle prove scritte sono state valutate sia le conoscenze specifiche di un certo argomento, sia le capacità di analisi e di sintesi

Sono stati presi, inoltre, in considerazione:

- . frequenza regolare, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni in presenza
- . disponibilità a svolgere il lavoro scolastico, a scuola e a casa, in modo sistematico e accurato
- . progressi fatti nell'arco dell'anno.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole verifiche, la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza è stata declinata da ciascun dipartimento di materia in base alla specificità della disciplina e nel rispetto della tassonomia concordata in Collegio Docenti:

Voti	Livelli di conoscenza e abilità
1	Mancata risposta, consegna in bianco
2	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.
3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali
4	Competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori gravi.
5	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze.
6	Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare.
7	Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva.
8	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio.
9 - 10	Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio docenti a settembre 2018, prendendo in considerazione i vari aspetti che concorrono alla sua valutazione: comportamento, partecipazione e impegno.

Il **credito scolastico** assegnato ad ogni studente corrisponde al punteggio attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale ad ogni studente (D.M. 99 del 16.12.09) e tiene conto, oltre alla media dei voti, di assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, partecipazione alle attività integrative della didattica curricolare ed a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola, **eventuali crediti formativi**.

ALLEGATI

Allegato A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. Umberto Rollino

TESTI IN ADOZIONE G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria– *I classici nostri contemporanei*– Pearson voll. 3.1 – 3.2

OBIETTIVI		
L'insegnamento di Lingua e letteratura italiana concorre a far conseguire allo studente i seguenti obiettivi di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">● padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;● riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura;● orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento alle varie tematiche.		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali correnti letterarie italiane dell'Ottocento e del primo Novecento;● conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori italiani attraverso l'analisi di testi significativi;● conoscere i principali eventi storici in cui si inseriscono le correnti letterarie e gli autori studiati	Comprendere e analizzare un testo in prosa e in poesia a livello tematico e stilistico; <ul style="list-style-type: none">● comunicare efficacemente, utilizzando un linguaggio adeguato sia per iscritto che oralmente;● contestualizzare storicamente autori e opere;● effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none">● Esporre gli argomenti in modo logico e ordinato, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico;● individuare le informazioni esplicite ed implicite in un testo;● rielaborare personalmente gli argomenti studiati;● riconoscere i significati linguistici - tematici - storici di un testo letterario;● collocare e interpretare il testo all'interno della produzione letteraria di un autore e contestualizzarlo in un ambito più ampio.

Osservazioni

Gli obiettivi didattici appaiono sostanzialmente raggiunti dalla classe che ha comunque risentito negativamente della continua alternanza di docenti nel triennio. In particolare non in tutti risulta formato un metodo di studio funzionale alla materia ed un uso non sempre coerente del linguaggio specifico. Tutti gli argomenti proposti hanno previsto un approccio, laddove possibile, di tipo multidisciplinare, cercando sempre il possibile intreccio del linguaggio letterario con quello iconografico nelle due possibili varianti: figurativo e grafico.

Nel corso del triennio è stata curata in modo particolare la competenza di scrittura, pertanto nell'esposizione scritta quasi tutti hanno raggiunto livelli di sufficienza. Ancor più soddisfacente il percorso degli studenti con

Pdp ognuno dei quali, adoperando diverse strategie, con impegno sempre costante, ha cercato, in alcuni casi ottenendo risultati più che soddisfacenti, di superare le proprie difficoltà potenziando al massimo l'uso della lingua scritta.

Metodi e strumenti

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi;

lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, letture intratestuali e intertestuali);

varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavoro individuale;

uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico e non nozionistico ai contenuti;

addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti;

sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina;

Verifiche e criteri di valutazione

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica *in itinere*, per attuare un controllo dell'apprendimento e rinforzare la capacità di autovalutazione degli studenti. L'attività di verifica e di valutazione è stata orientata, oltre che all'accertamento dell'apprendimento dei contenuti, anche alla preparazione all'Esame di Stato, in particolare alle varie tipologie della prima prova scritta e al colloquio orale. Le verifiche sono state congrue agli obiettivi prefissati e hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione ha preso in considerazione: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di padronanza critica dei contenuti.

Produzione di varie tipologie testuali:

analisi del testo letterario (tipologia A)

testo argomentativo (tipologia B e C)

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e finito

Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Alla luna

A se stesso

La ginestra (vv. 1 - 35; 52 - 69; 297 - 317)

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere;

Dialogo tra la Moda e la Morte;

LA SCAPIGLIATURA MILANESE – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Preludio (E. Praga)

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO – Temi e stile

C. Baudelaire: I fiori del male: struttura, temi, stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

L'albatro

Spleen

I poeti simbolisti – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Languore (P. Verlaine)

Vocali (A. Rimbaud)

IL NATURALISMO E IL VERISMO – Temi e stile

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Un manifesto del Naturalismo da Germinie Lacerteux – Prefazione di Edmond e Jules Goncourt

Il romanzo sperimentale da L'Assommoir E. Zola,

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità di L. Capuana

GIOVANNI VERGA: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Impersonalità e regressione da L'amante di Gramigna

Fantasticherie da Vita dei campi

Rosso Malpelo da Vita dei campi

I Malavoglia

I vinti e la fiumana del progresso da I Malavoglia, Prefazione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da I Malavoglia cap. I

I Malavoglia e la dimensione economica da I Malavoglia cap. VII

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da I Malavoglia cap. XV

La roba da Novelle rusticane

Mastro – don Gesualdo

La rivoluzione e la commedia dell'interesse da Mastro don Gesualdo IV, cap. II

La morte di Mastro don Gesualdo da Mastro Don Gesualdo IV, cap. V

GIOVANNI PASCOLI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Una poetica decadente da Il fanciullino

Myricae

Lavandare

X agosto

Novembre

Temporale

Il lampo

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da Il piacere libro III cap. II

Il programma politico del superuomo da Le vergini delle rocce libro I

L'aereo e la statua antica da Forse che sì forse che no

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani

Le ali del gabbiano da Una vita cap. VIII

Il ritratto dell'inetto da Senilità cap. I

La coscienza di Zeno

Il fumo cap. III

La morte del padre cap. IV

La salute malata di Augusta cap. VI

La medicina vera scienza cap. VI

La profezia di un'apocalisse cosmica cap. VIII

LUIGI PIRANDELLO: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione dei seguenti brani

Un'arte che scompone il reale da L'umorismo

Ciàula scopre la luna da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato da Novelle per un anno

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal capp. VIII e IX

Non saprei proprio dire ch'io mi sia da Il fu Mattia Pascal cap. XVIII

Viva la macchina che meccanizza la vita da Quaderni di Serafino Gubbio operatore cap. II

Nessun nome da Uno, nessuno e centomila

Il filosofo mancato e la tragedia impossibile da Enrico IV

Visione di Il berretto a sonagli allestimento di E. De Filippo

IL FUTURISMO: aspetti caratteristici del movimento

Lettura e comprensione del brano

Il Manifesto letterario del Futurismo

GIUSEPPE UNGARETTI: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e comprensione delle seguenti poesie

L'allegria

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

Sono una creatura

San Martino del Carso

Commiato

Soldati

Mattina

EUGENIO MONTALE: la biografia, il pensiero, la poetica e le opere (struttura e lingua)

Lettura e commento delle seguenti poesie

Ossi di Seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Lettera a Malvolio da Diario del '71 e del '72

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satira

N.B. Il Paradiso ed i relativi canti sono stati trattati al termine del precedente anno scolastico

Firma del docente _____

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Assunta Anna Cordasco

TESTI IN ADOZIONE:

- A. Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino, *Compact Lithub– Culture & Literature* Rizzoli, Vol Unico
- V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, S. Minardi, *Focus Ahead – Upper intermediate.*, Pearson Longman -
- A. Gallagher, F. Galuzzi, *Mastering Grammar*,
- Materiali supplementari disponibili su piattaforma Classroom

OBIETTIVI

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le linee generali e le tematiche storiche, sociali e culturali del periodo romantico, vittoriano e modernista● Conoscere e analizzare testi caratterizzanti il periodo considerato.● Conoscere ed essere consapevole della vita civica e dello sviluppo delle competenze trasversali dell'Educazione civica● Raggiungere il livello linguistico B2 nelle 4 abilità di listening, speaking, reading e writing	<p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none">comprendere conversazioni e dialoghicomprendere brani letteraricomprendere un film <p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none">comprendere articoli e recensionicomprendere testi letterari in poesia e prosa <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none">esprimere opinioni personaliraccontare la trama di un libroesplicitare le caratteristiche generali di un'opera letterariasostenere posizioni critiche nei confronti di un testo letterario o un argomento di attualità <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none">descrivere un periodo letterario e testi caratterizzanti il periodo consideratoriassumere la trama di un libroassumere posizioni critiche su un testo letterario, argomentare pensieri, opinioni	<ul style="list-style-type: none">Sapere comprendere, riassumere ed esporre le conoscenze dei contenuti degli argomenti trattati con linguaggio appropriatosaper fare collegamentisaper esprimere opinioni su un testo letterarioSaper esprimere opinioni su un argomento di educazione civicaSaper scrivere un breve saggio guidatoSaper rispondere oralmente e per iscritto a domande aperteSaper usare le risorse digitali e internet in maniera consapevole

OSSERVAZIONI:

Nell'arco del triennio la classe ha mostrato interesse verso la disciplina seguendo in modo attento, responsabile e lo studio è stato per tutti costante. La maggior parte della classe ha raggiunto una conoscenza dei contenuti fondamentali degli argomenti trattati e la capacità di esprimerli con un linguaggio semplice e corretto.

Un ristretto gruppo, inoltre, ha acquisito un linguaggio non solo corretto, ma anche appropriato ai diversi contesti linguistici ed è riuscito a rielaborare in modo critico i contenuti proposti.
Un gruppo esiguo, a causa delle lacune pregresse, ha raggiunto solo gli obiettivi minimi evidenziando alcune difficoltà espressive, sia orali che scritte.
Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti e il livello di preparazione della classe risulta complessivamente buono.

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese ha aiutato lo studente a incontrare una realtà culturale diversa da quella in cui vive, permettendogli di acquisire uno sguardo critico e più profondamente consapevole della realtà stessa.

Il libro di testo di letteratura in adozione è il principale strumento didattico utilizzato, laddove carente, materiale e appunti di approfondimento sono stati forniti tramite la piattaforma Classroom.

In particolare si segnalano:

- lezioni frontali e partecipate
- Mappe concettuali di sintesi in Power Point
- brevi video
- lettura, comprensione e analisi dei testi letterari scelti
- Lezioni partecipate con discussioni guidate

Sul piano linguistico si sono sviluppate le quattro abilità linguistiche di *reading, listening, writing e speaking* attraverso attività comunicative, con esercitazioni e revisioni di morfosintassi, prove di ascolto. In quarta si è introdotta la preparazione all'esame del FIRST (First Certificate in English) e in quinta la preparazione all'INVALSI.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e le interrogazioni orali si sono svolte regolarmente e hanno riguardato o una parte specifica del programma o settori più ampi.

Per quanto riguarda la tipologia delle verifiche fatte durante l'anno:

- interrogazioni orali per verificare la comprensione sui contenuti di letteratura;
- verifiche scritte
- test di *listening, reading, use of English* del FIRST e *listening e reading* INVALSI
- domande a risposta aperta su argomenti di letteratura o commenti di opere lette.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

The Romantic Age

The Industrial Revolution

The Romantic poetry: the concept of imagination; the figure of the child; the importance of the individual; the rebel and the outcast; the cult of the exotic; the view of nature; the sublime

William Wordsworth:

“Preface to the Lyrical Ballads”; the relationship between man and nature; childhood, the importance of the senses and memory; the poet’s task, emotions recollected in tranquility.

Critical approach and guided analysis of the poem “I wandered lonely as a cloud”.

Jane Austen

“Pride and Prejudice”, love, marriage and social class, the country gentry; analysis of the passage “Why am I thus rejected?”

Mary Shelley

Biography, Shelley's interest in the new studies on electricity by Galvani and chemistry. "Frankenstein and the Modern Prometheus", text analysis of the passage "A thing such as even Dante could not have conceived" about the creation of the monster.

The Victorian Age

Queen Victoria – The Reforms – The growth of the cities – The Great Exhibition and the Crystal Palace - The technological progress - The Victorian Compromise and the concept of respectability. Respectability – The middle class and the working class - The Workhouses – – The Empire - The Liberal and Conservative Parties

Charles Dickens: life and works, his characters, his didactic aim, his narrative style.

"Hard Times": plot, setting, characters; critical approach and guided analysis of the passage "Nothing but facts", education based on facts.

Critical approach and guided analysis of the passage "The Keynote", the effects of industrialization on the towns and the society, work and alienation.

"Oliver Twist": plot, setting, characters; critical approach and guided analysis of the passage "Please, sir, I want some more", exploitation of the children.

Aestheticism

W. Pater: the theorist of the English Aestheticism – Art for art's sake

Oscar Wilde: life and works, the rebel and the dandy

"The Picture of Dorian Gray": plot and setting, characters, the moral of the novel, allegorical meaning, the portrait as the double of Dorian Gray.

Critical approach and guided analysis of the passage "I have put too much of myself into it".

Critical approach and guided analysis of the passage "Beauty is a form of Genius", a new form of hedonism.

The Edwardian Age

The Age of anxiety - The crisis of certainties and disillusionment after World War I;

New warfare techniques during the First World War, the war in the trenches.

The War Poets

Wilfred Owen: "Dulce et Decorum est", guided analysis of the poem denouncing the horrors of the war.

The Modernist revolution

Freud's influence and the discovery of the unconscious - Bergson and the new concept of time: the external and inner time – – The modern urban dimension -The Bloomsbury Group

T.S. Eliot as the father of the Modernist movement: disillusionment in a fragmented, chaotic world devoid of values; the mythical method; the association of ideas; the simultaneous order of past and present; the objective correlative. Reference to his poem "The Waste Land".

The modern novel: association of ideas, epiphanies, the free indirect speech, the stream of consciousness

James Joyce: his life in Dublin, Trieste, Zurich, Paris; his subjective perception of time, his style.

"Dubliners": escape vs paralysis, the epiphany.

Critical approach and guided analysis of the short story "Eveline".

"Ulysses": the stream of consciousness, the interior monologue.

Critical approach and guided analysis of the passage "Molly's monologue"

CIVICS: An attack on totalitarianism, "1984" and "Animal Farm".

George Orwell: his political and social commitment, his special attention to the use of language to control the thoughts of the citizens.

"Animal Farm", a political allegory of totalitarian dictatorship in Russia; use of propaganda and manipulating language.

“1984”, a dystopian novel, a denounce of any form of totalitarianism, Newspeak, the characters, the Newspeak an invented language.

Critical approach and guided analysis of the passage “Big Brother is watching you”.

Firma del docente _____

STORIA

Docente: Giuseppe Pressi.

Testo adottato: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia, volume 2, Il Settecento e l'Ottocento*, e volume 3, *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
-Conoscere gli eventi storici del periodo trattato. - Conoscere le principali caratteristiche socio-economiche e politico-sociali dell'epoca analizzata.	-Ricostruire i processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità. -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali e sociali. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.	- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Essere consapevoli della storia come dimensione significativa per comprendere le radici del presente. - Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendone gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, orientandosi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Osservazioni.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente buona. Un primo gruppo di alunni ha raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, rielabora solo se guidato ed espone in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione. Un secondo gruppo di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un terzo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso. In alcuni casi si sono acquisite conoscenze approfondite e consolidate, una capacità di operare collegamenti in autonomia e una esposizione fluida e completa.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni, libro di testo

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta); verifiche scritte a risposta chiusa.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Quadrimestre

1.I primi passi dell'Italia unita.

- 1.1. La difficile situazione sociale ed economica del nuovo Stato;
- 1.2. I governi della Destra storica;
- 1.3. La terza guerra d'indipendenza e il completamento dell'unificazione.

2.L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo.

- 2.1. La Sinistra costituzionale al governo;
- 2.2. Il movimento operaio italiano e la nascita del Partito socialista;
- 2.3. Fra tensioni sociali e miraggi coloniali;
- 2.4. La crisi di fine secolo.

3.L'Italia nell'età giolittiana.

- 3.1. L'avvento di Giolitti:
Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica;
Giolitti al governo e il rapporto con i socialisti;
I caratteri del sistema giolittiano.

II° Quadrimestre

3.2. L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza:

Lo sviluppo industriale e la politica economica;
Il divario fra Nord e Sud.

- 3.3. Nazionalismo e riformismo sociale.
- 3.4. L'epilogo della stagione giolittiana.

4.L'Europa tra democrazia e nazionalismi:

La politica di potenza della Germania di Guglielmo II;
L'impero austro-ungarico e l'impero ottomano;
Le guerre nei Balcani;
Le crisi marocchine.

5.La Grande guerra.

5.1. Il 1914: verso il precipizio:
Da crisi locale a conflitto continentale;
Gli schieramenti belligeranti;
Da guerra di movimento a guerra di posizione.
5.2. L'Italia dalla neutralità all'intervento;
5.3. 1915-1916: un'immane carneficina;
5.4. Le svolte del 1917;
5.5. L'epilogo della guerra;

6.I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

7.La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso.

7.1. La rivoluzione in Russia:
Dalla caduta dello zar alla rivoluzione d'ottobre;
Dalla guerra civile alla NEP;
7.2. La Repubblica di Weimar in Germania;
7.3. Il difficile dopoguerra in Italia:
Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso";
La fine della leadership liberale.

8.Il regime fascista di Mussolini.

8.1. Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini:
Dai Fasci di combattimento alla marcia su Roma;
Dalla legge Acerbo al delitto Matteotti;
8.2. La costruzione del regime fascista:
La fascistizzazione dello Stato;
I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi;
8.3. La politica estera fascista e la proclamazione dell'impero;
8.4. Le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei.

9.La crisi del '29.

9.1. La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street e la "grande depressione".

10.Il regime di Stalin in Unione Sovietica.

10.1. Il terrore staliniano.

11.La Germania nazista.

11.1. La scalata al potere di Hitler;
11.2. Hitler al potere e il Terzo Reich: la struttura totalitaria del Terzo Reich;
11.3. L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista.

12.La Seconda guerra mondiale.

12.1. Le premesse di un nuovo conflitto;
12.2. 1939-1940: la "guerra lampo";
12.3. 1941: la guerra mondiale;
12.4. 1942-1943: la svolta;
12.5. 1944-45: la vittoria degli alleati.

I punti 9, 10, 11 e 12 saranno, presumibilmente, svolti nel mese di maggio.

Nota: il testo delle lezioni effettivamente svolte in classe verrà consegnato al commissario esterno della disciplina.

Argomenti di Educazione civica.

Storia dell'integrazione europea (dal secondo dopoguerra a Maastricht).

1. Le conseguenze della Seconda guerra mondiale e la fine della grande alleanza.
2. La guerra fredda e la divisione dell'Europa; il Piano Marshall.
3. Europeismo e atlantismo: il blocco di Berlino e la divisione della Germania; la nascita del Patto atlantico e della NATO.
4. Il piano Schuman e la CECA.
5. I Trattati di Roma.
6. L'Europa negli anni Sessanta: la realizzazione del mercato comune; l'Europa secondo De Gaulle; l'allargamento mancato.
7. L'Europa negli anni Settanta: da sei a nove; dallo shock petrolifero allo SME; il Consiglio Europeo e l'elezione diretta del Parlamento.
8. La riunificazione tedesca e il Trattato di Maastricht.

Il punto 8 sarà, presumibilmente, svolto nel mese di maggio.

Nota: il testo delle lezioni effettivamente svolte in classe verrà consegnato al commissario esterno della disciplina.

Firma del docente _____

FILOSOFIA

Docente: Giuseppe Pressi.

Testo adottato: Giovanni Reale, Dario Antiseri, *I grandi filosofi*, volume 1, *Da Talete a Hegel*, e volume 2, *Da Marx a Popper*, Editrice La Scuola.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Conoscere le correnti filosofiche e gli autori considerati.	- Saper argomentare una tesi. - Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Saper leggere un testo filosofico, enucleando le idee centrali, ricostruendo gli snodi concettuali e riassumendo le tesi fondamentali. - Saper cogliere di ogni filosofo o tema	- Sapersi confrontare con le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. -Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale. - Essere consapevole del significato della riflessione

	trattato il legame con il contesto storico culturale. - Saper individuare aree di confronto tra teorie e autori.	filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.
--	---	--

Osservazioni

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente buona.

Un primo gruppo di alunni ha raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, rielabora solo se guidato ed espone in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione. Un secondo gruppo di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un terzo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso. In alcuni casi si sono acquisite conoscenze approfondite e consolidate, una capacità di operare collegamenti in autonomia e una esposizione fluida e completa.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni; brani dalle opere degli autori studiati.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta); verifiche orali.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Quadrimestre

1. Il Romanticismo.

- 1.1 L'anti-intellettualismo e l'anti-razionalismo;
- 1.2 La centralità dell'arte;
- 1.3 Il ruolo della soggettività;
- 1.4 La concezione della storia e la nostalgia per il passato;
- 1.5 La concezione dell'infinito e della religione;
- 1.6 La totalità;
- 1.7 L'organicismo e la visione della natura;
- 1.8 L'idealismo.

2.L'idealismo assoluto di Hegel.

- 2.1 Lo Spirito come totalità;
- 2.2 Ragione e realtà (con lettura e commento di un brano dalla Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto*);
- 2.3 La funzione della filosofia (con lettura e commento di due brani dalla Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto*);
- 2.4 La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali (con lettura e commento di un brano dalla Prefazione alla *Fenomenologia dello spirito*); l'autocoscienza: appetito; signoria e servitù;
- 2.5 La dialettica e i suoi tre momenti;
- 2.6 Idea, natura e spirito: la partizione del sistema;
- 2.7 Lo Stato: il diritto statale esterno; la storia del mondo.

3. La Sinistra hegeliana e Feuerbach.

- 3.1 La Sinistra hegeliana;
- 3.2 Feuerbach: la riduzione della teologia e della religione ad antropologia; il concetto di alienazione; l'umanesimo naturalistico.

4. Marx e il materialismo storico.

4.1 L'insufficienza dell'emancipazione religiosa;

4.2 Il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844* (con lettura e commento di un brano dal Terzo manoscritto);

4.3 La concezione materialistica della storia (con lettura e commento di un brano dall'*Ideologia tedesca* e di un brano dalla Prefazione a *Per la critica dell'economia politica*);

4.4 La critica dell'ideologia;

II° Quadrimestre

4.5 Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe (con lettura di un brano dal capitolo I); borghesia e proletariato; i comunisti e la rivoluzione.

5. Schopenhauer e la scoperta dell'irrazionale.

5.1 Il mondo come rappresentazione (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*);

5.2 Il mondo come volontà (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*);

5.3 Le idee;

5.4 La condizione umana: dolore e noia;

5.5 La liberazione dalla volontà: arte, moralità e asceti (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*).

6. Kierkegaard: la verità del singolo.

6.1 L'eredità socratica: la filosofia come impegno personale (con lettura e commento di un brano tratto da *Il concetto dell'angoscia*);

6.2 Verità e certezza; l'interiorità (con lettura e commento di cinque brani tratti da *Il concetto dell'angoscia*);

6.3 Gli ideali della vita: l'uomo estetico (con lettura e commento di un brano tratto da *Enten-Eller*); l'uomo etico (con lettura e commento di un brano tratto da *Enten-Eller*); l'uomo religioso;

6.4 L'angoscia (con lettura e commento di sei brani tratti da *Il concetto dell'angoscia*).

7. Nietzsche e il nichilismo.

7.1 *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco (con lettura e commento di un brano da *La nascita della tragedia*); l'origine della tragedia e la sua funzione nella cultura greca (con lettura e commento di un brano da *La nascita della tragedia*); Euripide, Socrate e la decadenza della cultura greca; l'uomo teoretico e l'illusione della scienza;

7.2 Il periodo illuministico; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche (con lettura e commento de "L'uomo folle", aforisma n. 125 de *La gaia scienza*);

7.3 Le tre metamorfosi dello spirito (con lettura e commento di "Delle tre metamorfosi" da *Così parlò Zarathustra*);

7.4 Il superuomo;

7.5 L'eterno ritorno dell'uguale (con lettura e commento de "Il peso più grande", aforisma n. 341 de *La gaia scienza*);

7.6 La volontà di potenza;

7.7 Il prospettivismo.

8.Freud e la psicoanalisi.

8.1 Gli *Studi sull'isteria*: il metodo catartico;

8.2 Il metodo delle libere associazioni;

8.3 *L'Interpretazione dei sogni*: desiderio, censura e deformazione; contenuto manifesto e contenuto latente (con lettura e commento di un brano da *L'interpretazione dei sogni*); condensazione e spostamento; la prima topica psicologica;

8.4 La teoria della sessualità: le fasi dello sviluppo sessuale infantile; il complesso di Edipo;

8.5 Il concetto di pulsione: principio di piacere e principio di realtà; pulsioni di vita e pulsioni di morte;

8.6 La seconda topica psicologica;

8.7 Il disagio della civiltà.

9.Arendt e il totalitarismo.

9.1 *Le origini del totalitarismo*: ideologia, terrore e campi di concentramento.

Il punto 9 sarà, presumibilmente, svolto nel mese di maggio.

Nota: il testo delle lezioni effettivamente svolte in classe verrà consegnato al commissario esterno della disciplina.

Modulo CLIL, in lingua inglese.

Il lavoro è consistito in una attività ruotante attorno ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe: a partire da un brano o altro materiale in lingua inglese, gli alunni hanno cercato di elaborare una rete di collegamenti interni alla disciplina e con altre discipline. Pertanto i nuclei tematici di riferimento sono stati: 1. Arte, potere, libertà di espressione e resistenza; 2. La guerra; 3. Sogno, visione e inconscio; 4. Il rapporto uomo-natura; 5. La malattia mentale; 6. Il lavoro; 7. Società e politica; 8. Città, vita urbana, borghesia e periferia.

Il modulo sarà, presumibilmente, svolto nel mese di maggio.

Firma del docente _____

MATEMATICA

Docente: prof. Paola Zanzottera

TESTO ADOTTATO: Bergamini, Barozzi, Trifone – *Matematica.Azzurro* – vol.5 – 3^a ed - Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<input type="checkbox"/> Conoscere in maniera completa i singoli argomenti, saperne rilevare gli aspetti che li accomunano e quelli che li differenziano e le caratteristiche dei diversi approcci	<input type="checkbox"/> Utilizzare il formalismo matematico necessario <input type="checkbox"/> Saper analizzare situazioni problematiche utilizzando i metodi ed i modelli matematici opportuni <input type="checkbox"/> Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; <input type="checkbox"/> Rielaborazione autonoma	<input type="checkbox"/> Saper determinare il dominio di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare i limiti delle funzioni; <input type="checkbox"/> Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper effettuare lo studio e il grafico di una funzione razionale, intera e fratta, individuando il dominio, le eventuali simmetrie, il segno, i limiti agli estremi del dominio, gli asintoti, gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce, gli eventuali punti stazionari e di flesso

Osservazioni

Il programma è stato svolto secondo quanto definito nella programmazione di materia.

Sfruttando la naturale predisposizione degli alunni ad analizzare e interpretare l'aspetto grafico e iconografico della realtà, i contenuti, ove possibile, sono stati presentati con un taglio intuitivo che ha preso spunto dalle rappresentazioni nel piano cartesiano. La maggior parte degli alunni è in grado di studiare una funzione o, viceversa, di riconoscerne le caratteristiche deducendole dal suo grafico. L'impegno della maggior parte degli studenti ha permesso un graduale sviluppo del senso del rigore logico e della capacità di astrazione. Un certo numero degli alunni ha iniziato il triennio con una buona preparazione ed una naturale inclinazione nei confronti delle materie scientifiche e ha concluso il percorso mettendole pienamente a frutto. Alcuni degli studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti riuscendo a colmare le

lacune e impostare un metodo di studio efficace con impegno e buona volontà. Restano alcune alunne che non sono state in grado di organizzare l'apprendimento con il necessario rigore, metodo e continuità e per questo hanno frequentemente evidenziato difficoltà nel collegare argomenti o incertezze nell'applicazione dei metodi appresi.

Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è cercato di stimolare continuamente la classe all'esercizio delle proprie capacità di analisi e di sintesi, aiutando gli alunni a sviluppare la capacità di trarre conclusioni dalle premesse e scoraggiando lo studio puramente mnemonico.

Le singole unità di lavoro sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- Introduzione all'argomento: **lezione frontale** per focalizzare il problema con particolare attenzione all'uso di un **linguaggio specifico rigoroso**;
- Attività di studio dell'argomento tramite **lezioni partecipate**: proposta di esercizi applicativi in cui, l'alunno è stato portato, prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite;
- Attività di **consolidamento**: studio teorico ed esercizi di applicazione svolti in parte in classe, ma assegnati da svolgere anche a casa, sia per consolidare le nozioni apprese sia per fare acquisire maggiore padronanza del calcolo;
- Attività di **correzione** degli esercizi svolti, assistita dall'insegnante, tesa a favorire il **confronto** e una riflessione costruttiva sugli errori e **correzione** delle verifiche scritte in tempi tali da dare ad esse un valore formativo.

Strumenti Didattici

Libro di testo, la lezione frontale, la discussione guidata, il lavoro individuale, la lavagna interattiva, esempi ed esercizi aggiuntivi ed integrativi al libro di testo, lezioni ed esercizi svolti su YouTube.

Tipi di verifiche

Le verifiche sono state organizzate in forma di **elaborato scritto** nel quale veniva richiesto di dimostrare acquisizione dei concetti e autonomia nell'applicazione

Le **interrogazioni orali** sono state invece utilizzate, principalmente, come momenti di verifica formativa secondo la forma tradizionale, coinvolgendo anche il resto della classe in interventi e discussioni.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1) FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Definizione di funzione, iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Le funzioni numeriche
- Il campo di esistenza delle funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Simmetrie particolari: funzioni pari e dispari
- Studio del segno di una funzione.

2) I LIMITI DELLE FUNZIONI

- Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli intorno di un punto e di infinito
- Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro.
- Forme indeterminate e loro risoluzione.
- Definizione di numero e
- Determinazione delle equazioni degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

3) LE FUNZIONI CONTINUE E I PUNTI DI DISCONTINUITA'

- La definizione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie

4) DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione.
- Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto.
- La funzione derivata.
- Calcolo della derivata di semplici funzioni con l'uso della definizione
- Derivata del polinomio.
- Punti a tangente orizzontale.

5) MASSIMI, MINIMI

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi e minimi relativi

6) STUDIO DI FUNZIONE

- Studio completo di funzione: razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali

Argomenti che si presume di trattare dopo il 15 maggio

- La regola di De L'Hopital
- Derivata del quoziente di due funzioni.

Firma del docente _____

FISICA

Docente: prof. Paola Zanzottera

TESTO ADOTTATO: G. Ruffo - N. La Notte, *Lezioni di fisica*, ed. azzurra, 2^a ed., vol. 2 *Elettromagnetismo Relatività e quanti*, Zanichelli

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli argomenti trattati e le regole matematiche che consentono la formalizzazione delle leggi fisiche;• Conoscere il linguaggio specifico• Conoscere le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo• Conoscere l'elettrostatica• Conoscere il magnetismo	<ul style="list-style-type: none">• Operare in modo preciso e schematico• Operare analisi qualitative e analisi quantitative di un fenomeno• Rielaborare criticamente i contenuti• Saper utilizzare gli strumenti di verifica (analisi dimensionale).	<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre in maniera esaustiva e con proprietà di linguaggio gli argomenti svolti• Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo.• Saper risolvere semplici problemi applicativi.• Collegare i fenomeni elettrici e magnetici alla loro origine microscopica.• Saper operare con semplici circuiti.• Saper evidenziare analogie e differenze tra forza elettrica, gravitazionale e magnetica.• Saper evidenziare analogie e differenze tra campo elettrico, gravitazionale e magnetico.

Osservazioni

La maggior parte della classe ha dimostrato interesse e curiosità per la disciplina, la partecipazione è sempre stata attiva e vivace. L'impegno discreto e i risultati complessivamente più che discreti.

Metodologia

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, con ampia facoltà di intervento per gli studenti che richiedessero spiegazioni o chiarimenti. Le singole unità di lavoro si sono sviluppate secondo le seguenti fasi:

- Introduzione all'argomento: **lezione frontale** per focalizzare il problema con particolare attenzione all'uso di un **linguaggio specifico rigoroso**; si è sempre cercato di mettere in evidenza le connessioni di quanto appreso con i fenomeni naturali, affrontando lo studio di ogni argomento sia qualitativamente che quantitativamente. Si è focalizzata l'attenzione sia sulla parte teorica della disciplina che sulle applicazioni delle leggi dal punto di vista quantitativo (risoluzione di semplici problemi).

- Attività di **consolidamento**: esercizi di applicazione svolti in parte in classe, ma assegnati da svolgere anche a casa;

- Attività di **correzione** delle verifiche scritte volte a una riflessione costruttiva sugli errori.

Strumenti Didattici Libro di testo, lezioni frontali alla lavagna, video di lezioni ed esperimenti da YouTube.

Tipi di verifiche

La valutazione complessiva dell'allievo è stata condotta attraverso i seguenti tipi di verifiche:

- **orale**, nella quale sono state misurate le capacità dialettiche e attraverso la quale ci si è proposti di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente;

- **scritta**, nella quale sono state valutate la conoscenza e la capacità di applicare i concetti teorici per la risoluzione di problemi.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

FENOMENI ELETTROSTATICI

- Le cariche elettriche
- Proprietà delle cariche elettriche
- Conduttori e isolanti
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- La bilancia di torsione e la legge di Coulomb
- Induzione elettrostatica
- Il campo elettrico
- Definizione
- Campo creato da una carica puntiforme
- Campo creato da più cariche puntiformi
- Le linee di forza del campo
- La differenza di potenziale
- Il lavoro del campo elettrico uniforme
- Definizione di differenza di potenziale
- Relazione fra campo e differenza di potenziale
- L'energia potenziale elettrica
- I condensatori
- La carica di un condensatore

- La capacità di un condensatore
- Il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Il circuito elettrico e la corrente
- La corrente elettrica
- Il ruolo del generatore di corrente
- L'intensità di corrente elettrica
- La potenza elettrica
- La resistenza elettrica
- Definizione di resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- La potenza dei conduttori ohmici
- La seconda legge di Ohm
- Resistività e temperatura (senza equazione)
- L'effetto termico della corrente
- L'effetto Joule e sue applicazioni

I CIRCUITI ELETTRICI

- Resistenze in serie
- Calcolo della resistenza equivalente
- Resistenze in parallelo
- Il primo principio di Kirchhoff (legge dei nodi)
- Calcolo della resistenza equivalente
- Disposizione serie-parallelo

IL CAMPO MAGNETICO

- Fenomeni magnetici
- I magneti
- Campo magnetico creato da magneti
- Le linee del campo magnetico
- Analogie e differenze tra campo gravitazionale, campo elettrostatico e campo magnetico
- Campo magnetico creato da una corrente (esperimento di Oersted)
- Calcolo del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico (esperienza di Faraday)
- La forza di Faraday

Argomenti che si presume di trattare dopo il 15 maggio

- La legge di Biot-Savart
- Forze su conduttori percorsi da corrente
- Interazione fra correnti (esperienza di Ampere)
- La forza di Lorentz
- La forza su una carica in moto
- Il moto di una carica che entra in un campo magnetico a velocità costante v

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Il flusso del vettore \vec{B}
- La corrente indotta
- La definizione di flusso
- Il flusso e le linee di campo
- Le variazioni di flusso

- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- La causa delle correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- La f.e.m. indotta

- Il campo elettromagnetico
- Il campo elettromagnetico
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Firma del docente _____

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Silvia Colombo

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

G. NIFOSI', *Arte in opera. Dal naturalismo seicentesco all'Impressionismo* vol. 4, Bari- Roma 2015, Laterza

G. NIFOSI', *Arte in opera. Dal tardo Ottocento al XXI secolo* vol. 5, Bari- Roma 2015, Laterza

Obiettivi	Conoscenze	Competenze
<p>Sviluppare la comprensione dei fenomeni storico artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> .operando sintesi organiche dei periodi artistici in relazione ai contesti storici di appartenenza; .utilizzando in modo competente il linguaggio specifico; collegando gli artisti alle scuole regionali e nazionali e ai movimenti cui appartengono riconoscendo le opere d'arte con la relativa attribuzione dell'artista e della corrente artistica; eseguendo l'analisi per le opere d'arte principali; riconoscendo materiali e tecniche in pittura, scultura Architettura; collegando gli argomenti in modo verticale, con riferimenti 	<p>Conoscere le principali correnti artistiche e culturali dalla fine dell'Ottocento e del Novecento in Italia e in Europa, con inquadramenti culturali e storici.</p> <p>Conoscere i tratti teorici essenziali dei movimenti artistici dell'800 e del'900</p> <p>Conoscere i tratti essenziali delle correnti artistiche, i temi, i soggetti, gli stili, le tecniche</p>	<p>Saper applicare le conoscenze dei contenuti proposti mostrando di:</p> <ul style="list-style-type: none"> aver adeguatamente consolidato il metodo di studio della disciplina; aver ampliato e consolidato la conoscenza della terminologia specifica; saper riconoscere e contestualizzare opere, autori e stili trattati in relazione al contesto spazio temporale e culturale di riferimento; saper operare confronti fra artisti, opere, correnti e movimenti artistici; saper compiere in modo autonomo l'analisi formale delle opere trattate e individuarne il significato comunicativo; consolidare capacità di ricerca individuale e di gruppo; saper rielaborare in

a stili e epoche pregressi; .collegando gli argomenti in modo orizzontale con riferimento a stili, correnti artistiche, autori, opere, soggetti; .operando collegamenti transdisciplinari		modo personale gli argomenti studiati e le opere analizzate
---	--	---

Osservazioni

Nel corso dell'anno scolastico il percorso disciplinare è stato sviluppato seguendo l'articolazione di una serie di unità didattiche a carattere tematico; all'interno di ciascuna di queste sono stati selezionati alcuni artisti e, per ognuno di essi, alcune opere ritenute significative per quella cultura artistica, nonché efficacemente illustrative dell'argomento prescelto. Gli aspetti biografici e i percorsi evolutivi dei diversi autori sono stati tracciati essenzialmente a partire dalle opere prese in considerazione e inserendole sia nei cataloghi degli artisti, che in quelli tematici; quindi, in linea generale, le vicende degli artisti sono state trattate in modo sintetico, ponendo l'accento sui caratteri individuali della loro poetica, del loro linguaggi formali e delle loro ricerche tecniche, senza ricostruirne necessariamente gli interi percorsi biografici.

La classe ha mostrato sempre interesse verso la disciplina. La disponibilità nei confronti del dialogo educativo è stata sempre viva, supportata da un metodo di studio mediamente buono e costante, caratterizzato da interventi in aula spesso spontanei, ricchi e originali.

Un primo gruppo di alunni ha raggiunto una conoscenza di base degli argomenti trattati, espone in modo descrittivo, ma con qualche imprecisione nell'uso del linguaggio specifico, necessitando di essere guidato nell'operare collegamenti. Un secondo gruppo è pervenuto a conoscenze abbastanza complete degli argomenti, è in grado di elaborare in modo autonomo, con un linguaggio sufficientemente lineare e chiaro. Infine, un piccolo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, è in grado di elaborare, tenendo delle complessità delle implicazioni e operare confronti disciplinari e pluridisciplinari in modo autonomamente, con una esposizione fluida, esaustiva e un linguaggio ricco ed appropriato.

Gli obiettivi didattici sono stati complessivamente raggiunti e il livello di preparazione della classe risulta più che sufficiente.

Metodi e strumenti

Metodi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate: discussioni e letture guidate dell'opera d'arte; flipped class

Strumenti:

- libri di testo in adozione;
- Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni;
- letture di brani autografi degli artisti;
- presentazioni in estensione PPT, brevi video, film

Verifica e valutazione degli apprendimenti

Come da Contratto Formativo, e nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa, sono state previste le seguenti forme di verifica sommativa degli apprendimenti:

nel corso del *trimestre* sono state effettuate due valutazioni: delle presentazioni di approfondimento e un test a risposta chiusa di ripasso del programma svolto nel primo periodo

nel corso del *pentamestre* sono stati effettuati due test oggettivi a risposte chiuse e aperte e una interrogazione orale in forma di percorso disciplinare con riferimenti pluridisciplinari su nodi tematici e concettuali.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione** si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Coerenza della struttura argomentativa;
- Risposta adeguata alle richieste;
- Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);
- Uso del linguaggio specifico;
- Capacità di analisi e di sintesi.

Firma del docente _____

Programma effettivamente svolto

1. IL ROMANTICISMO IN SPAGNA, FRANCIA, INGHILTERRA E ITALIA

- Goya_ Pittore ufficiale e artista di denuncia: la guerra e il male sociale
- Il paesaggio romantico nella pittura inglese: il sublime in Turner_ la perdita del soggetto la ricerca sulla luce e il colore_l'esaltazione della modernità; Constable e il paesaggio sentimentale e fare *skyning*: il rapporto con la meteorologia e l'anticipo del *en plain air*
- Gericault- pittura realistica e documentaristica _ il tema della follia_ la cronaca come soggetto, la dignità degli ultimi
- Delacroix _ il distacco dall'Accademia, la storia degli ultimi e i soggetti letterari _ Le opere dopo Algeri: luce e colore a tema
- Hayez la formazione, lo stile _ temi e ispirazioni e contenuti simbolici, i rapporti col teatro e Verdi _ i rapporti con gli intellettuali milanesi
- Il Realismo in Francia: l'azione di Courbet e la sua pittura:Millet, Daumier: illustrazione e satira politica;
- Scapigliatura lombarda _ cenni
- I Macchiaioli: teoria della macchia, temi e figure significative: Sernesi, Lega, Signorini e Fattori

2. LA STAGIONE IMPRESSIONISTA E LA CENTRALITÀ DELLA CITTÀ

- La pittura di Edouard Manet: alle origini dell'Impressionismo
- Il gruppo impressionista e il sistema espositivo francese: il Salon ufficiale e il *Salon des Refusés*; l'origine e l'evoluzione della *pittura en plein air*: i suoi precursori; i principi fondamentali dell'Impressionismo, i temi e i luoghi, l'origine del termine, le mostre
- Claude Monet: il precedente di Whistler _ l'ossessione dell'inafferrabilità dell'attimo fino alle soglie dell'informale
- Renoir: dall'impressionismo al ritorno alla tradizione classica
- Degas: un impressionista – realista e la novità della scultura
- Pissarro: il ruolo del grande vecchio
- Parigi, Londra e Barcellona: l'architettura del ferro e del vetro: Crystal Palace, Torre Eiffel
- Barcellona: Plan Cerdà
- Antoni Guadi _ ispirato dalla natura _ Casa Batlló, Sagrada Família, Parc Güell
-

3. VERSO IL NOVECENTO - IL POSTIMPRESSIONISMO E IL SIMBOLISMO

- La pittura di Paul Cézanne: l'abbandono della prospettiva e la ricerca del fondamento del reale
- 1886 _ L'ultima mostra impressionista e il dominio del Neoimpressionismo: la scomposizione scientifica della luce di Seurat
- Henri de Toulouse-Lautrec: la *bohème*, un mondo apparentemente gioioso _ la cartellonistica
- La pittura di Vincent van Gogh: brama di vivere o esclusiva follia? Le fasi, le opere, i riferimenti stilistici, il contesto affettivo e familiare

- Sintetismo e simbolismo nella pittura di Paul Gauguin, uomo errante e in fuga
- Simbolismo in Europa: in Francia: Moreau, Puvis de Chavannes, Odilon Redon, i Nabis,
- Ensor, un moralista amaro; Boecklin in Germania, un simbolismo "classicista" e letterario; il Divisionismo simbolista di Segantini e quello visionario di Previati: la tematica sociale in Morbelli e Pelizza da Volpedo
- La scultura nel tardo Ottocento: cenni a Medardo Rosso e Auguste Rodin

4. LE SECESSIONI E IL RINNOVAMENTO DEL GUSTO

- Le Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino
- Klimt: il rapporto arte-vita, l'opera d'arte totale, l'estetismo.
- Edvard Munch e la Secessione berlinese

5. LE AVANGUARDIE STORICHE

Espressionismo

- In Germania "Die Brücke": i protagonisti, lo scopo, lo stile, le fonti, l'uso della xilografia. Der Blaue Reiter: Marc e gli esordi di Kandinskij
- In Austria: Tormento e fascino del corpo nella pittura di Kokoschka e Schiele
- In Francia: l'arte gioiosa dei *Fauves* al Salon d'Automne del 1905. Henri Matisse pittore della gioia di vivere: la stagione Fauves: dalla danza a *papier découpé*: Matisse architetto e decoratore cenni alla *Cappella del Rosario a Vence*

Cubismo

- Picasso: gli esordi; il Periodo blu e rosa
- il "Protocubismo" delle *Les demoiselles d'Avignon*
- l'eredità di Cézanne, l'amicizia con Braque e le sue esperienze fondative; dal Cubismo primitivo al Cubismo analitico
- il Cubismo "sintetico"
- il ritorno al classico
- l'influenza del Surrealismo
- la pittura di impegno civile e il "ritorno" al Cubismo

Futurismo

- I principi, i manifesti Futuristi: principi teorici, ideologici ed estetici; i rapporti del Cubismo con Parigi; dalle belle arti all'opera d'arte totale
- Giacomo Balla: velocità e dinamismo; la rappresentazione astratta delle energie dell'universo (luce, velocità, suono); l'influenza della cronofotografia e il corpo fotografato in movimento.
- Umberto Boccioni: rappresentazione del mondo urbano e dell'uomo veloce
- Il secondo Futurismo: cenni alla fase futurista di Carrà (Manifesto interventista), e Severini; Dottori e l'aeropittura; e case futuriste di Balla e Depero _ il design

Astrattismo

- Kandinskij: sintesi della teoria pittorica: *Lo spirituale nell'arte* e l'approdo all'Astrattismo "lirico"; *Punto, Linea e Superficie* e l'Astrattismo "geometrico" nel periodo del Bauhaus e la fase "biomorfa"
- Neoplasticismo: il percorso di Piet Mondrian verso la radicalizzazione della forma astratta: la semplificazione della forma; la pittura di Mondrian a New York
- Astrattismo radicale _ la penetrazione delle avanguardie in Russia: presenze e collezionismo; Kazimir Malevič e il Suprematismo
- la propaganda dell'arte della Rivoluzione bolscevica e il Costruttivismo di Tatlin

Dadaismo

- La figura e il ruolo di Duchamp: il contesto, un nuovo statuto per l'opera d'arte: gli spunti per il Concettualismo del XX secolo

- Dada la diffusione in Europa: la nascita del Dadaismo a Zurigo _ Barcellona: ruolo delle riviste Dada; Germania: arte di opposizione politica e innovazione _ assemblaggi, fotomontaggi e il concetto di Merz di Schwitters: la nascita dell'arte ambientale

Surrealismo

- André Breton e il *Manifesto del Surrealismo*: arte come voce dell'inconscio: automatismo e le tecniche sperimentali; gli Objétstrouvé:
- La pittura surrealista: tematiche ed esempi: René Magritte: il tradimento delle immagini; Il metodo "paranoico-critico" di Dalí; l'arte allegra di Miró; le tecniche e gli incubi di Max Ernst

Firma del docente _____

LABORATORIO DI DESIGN

DOCENTE: Prof.ssa Morena Domenichini

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: E. Barbaglio, *Manuali d'arte – Disegno geometrico ed architettonico*, Vol. unico Electa Scuola

OBIETTIVI		
<p>Il laboratorio di Design, ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Progettuali all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico</p>		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce i metodi richiesti per la rappresentazione dell'oggetto nello spazio; <input type="checkbox"/> Conosce le regole per la definizione delle ombre determinate da luce naturale; <input type="checkbox"/> Conosce le peculiarità dei programmi AutoCAD e Fusion 365 e quindi anche l'utilizzo dei comandi fondamentali per il disegno in 2D e 3D; <input type="checkbox"/> Conosce il linguaggio specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono parte di un oggetto attraverso l'esecuzione di disegni tecnici e a mano libera; <input type="checkbox"/> Sa rappresentare in modo completo e con buona grafica i componenti di un oggetto attraverso proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche; <input type="checkbox"/> Sa rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono parte di un oggetto attraverso l'esecuzione di plastici; <input type="checkbox"/> Sa utilizzare i software AuCAD e Fusion 360, per gli esecutivi di qualsiasi progetto e per la realizzazione di modelli 3D 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comunica l'idea di progetto in modo corretto ed adeguato, dimostrando di aver acquisito competenze teorico-tecniche per la rappresentazione degli elaborati grafici; <input type="checkbox"/> Ricerca soluzioni grafiche personali; <input type="checkbox"/> Utilizza in modo adeguato le tecniche di colorazione e le tecniche di rappresentazione a mano libera; <input type="checkbox"/> Ha padronanza su tutti i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva studiati nell'arco dell'intero corso di studi; <input type="checkbox"/> Sa rappresentare il progetto anche attraverso l'ausilio di mezzi informatici

OSSERVAZIONI

Nel corso del triennio, la classe si è sempre distinta per un atteggiamento molto positivo nei confronti della materia e delle attività proposte, mostrandosi parecchio consapevole dell'impegno richiesto dal corso di studi. Complessivamente, gli studenti e le studentesse hanno lavorato in maniera costruttiva alle sollecitazioni ricevute, realizzando un apprezzabile percorso di crescita sia sul piano comportamentale che per quanto riguarda la disciplina stessa. Si sono alternati, anche durante questo ultimo anno, periodi certamente produttivi a periodi di "stanchezza fisiologica", ma, nel complesso non sono mancate le buone condizioni didattiche dove il Laboratorio ha rappresentato un momento di confronto, di verifica o sperimentazione. In alcune/i studentesse/i si è potuto constatare una notevole crescita personale, che ha visto emergere e sviluppare egregiamente le proprie potenzialità, oltre che distinguersi per la capacità di rielaborare in maniera personale i contenuti proposti. Tuttavia, solo qualche studentessa non ha evidenziato sufficiente senso di responsabilità ed impegno all'interno del proprio percorso di studi. Gli studenti e le studentesse hanno potuto comunque sperimentare in maniera autonoma, nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo talvolta interagire la materia di Laboratorio in un'area di congiunzione con le Discipline Progettuali. Di fatto, oltre alla pratica artistica del Design, si è potuto approfondire tutte quelle conoscenze e abilità, necessarie al proprio percorso di studio, adoperando le diverse tecniche di rappresentazione, codificate dalla geometria descrittiva o legate alla comunicazione visiva contemporanea, finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale di tutto l'iter compositivo-progettuale.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- lezioni frontali
- esercitazioni applicative guidate e confronto ragionato tra i vari elaborati prodotti dagli studenti con commenti e osservazioni di gruppo sugli errori e sulla qualità degli stessi;
- Lavoro di progettazione a coppie o in gruppo;
- Ricerche su internet per la realizzazione di video-presentazioni individuali da esporre su tematiche inerenti la materia;
- lezioni multimediali.

Strumenti:

- libri di testo in adozione;
- materiali integrativi ai libri di testo in adozione (testi di riferimento collegati alla disciplina, fotocopie, riviste del settore);
- PC, videoproiettore, LIM, software per la progettazione;
- diapositive in formato digitale;
- presentazioni supportate in PowerPoint;
- per i lavori di colorazione: pantoni, matite colorate e gessetti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nell'arco del triennio, la valutazione degli elaborati, svolti prevalentemente a scuola e solo in parte completati a casa, è stata indispensabile per monitorare il processo formativo degli studenti. La lettura degli elaborati è stata essenziale oltre che per verificare di volta in volta il grado di adesione al tema proposto, assieme alle competenze tecniche espresse nel lavoro, anche per valutare gli effettivi progressi e la reale crescita nelle competenze.

Come da Contratto Formativo approvato dal Consiglio di Classe, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, sono state previste le seguenti forme di verifica sommativa degli apprendimenti:

Nel corso del I trimestre, nella valutazione degli elaborati svolti in classe e in parte a casa, oltre alla comprensione degli argomenti trattati, alle competenze tecnico-grafiche, alla capacità di soluzione personale, si è tenuto conto dell'impegno profuso, della cura nella gestione e nella presentazione del lavoro, del rispetto dei tempi assegnati e delle scadenze fissate.

Nel corso del II pentamestre, oltre alla corretta comprensione del tema proposto, alle capacità grafiche acquisite e al rispetto dei tempi assegnati, si è tenuto conto del personale approfondimento tematico, nella cura nella gestione del lavoro e del grado di autonomia raggiunto. Sono prese inoltre in considerazione il comportamento individuale, in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il lavoro proposto. Per quanto riguarda le esposizioni con video-presentazione fatte dagli alunni si è tenuto conto sia dei contenuti che della capacità espositiva, ossia della chiarezza e della proprietà di linguaggio.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili per introdurre e contestualizzare gli argomenti, e lezioni dialogate anche attraverso l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferirne un valore pratico oggettivo.

CONTENUTI RELATIVI ALL'A.S. PRECEDENTE

LA PROSPETTIVA

- Ripresa dei concetti, delle regole fondamentali e dei metodi studiati nei precedenti anni
- Prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza e prospettiva accidentale con il metodo dei punti di fuga
- Studio e realizzazioni di ambientazioni prospettiche colorate in vista dall'alto e ad altezza d'uomo applicate ad ambienti
- Prospettiva intuitiva e geometrica a confronto (principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica e dell'oggetto nello spazio)

IL DISEGNO A MANO LIBERA

- Completamenti modellino (lampada) vacanze
- Schizzi vari a mano libera e studio della forma, prove di colore, prospettiva intuitiva (analisi e rielaborazione personale di oggetti di Design)
- Lo schizzo prospettico
- La prospettiva intuitiva di tipo centrale e accidentale di ambienti
- Lavori di copiatura a mano libera di fotografie, da libri e da riviste del settore, di arredi o allestimenti interni ed esterni
- La copia dal vero
- La comunicazione del progetto, l'oggetto contestualizzato
- Riproduzione di oggetti in prospettiva accidentale e frontale attraverso copie dal vero
- Riproduzione di sagome, elementi vegetali e arborei
- Studio del colore e ombreggiatura con matite, matite colorate, tecnica a pantone

PROGRAMMA SVOLTO NEL PRIMO TRIMESTRE

- Panca Ripples, anno 2003, Designer ToyoIto. Attuazione di un iter progettuale sotto forma di Ex-tempore, mirato alla definizione di un qualsiasi ambiente sia interno che esterno, che comprenda una delle icone del Design internazionale del nostro tempo
- “L’oggetto di Design dentro l’ambiente”. Esecutivi tecnici di una sedia ideata
- Costruzione di un modellino “madia”, dal progetto ideato in Discipline prog. (madia come mobile che viene posizionate in ambienti differenti: a partire dalla cucina, sala da pranzo, zona living, ingresso e in camera da letto)

PARTICOLARI COSTRUTTIVI E MATERIALI

- Produzione grafica di oggetti vari sia dal vero che attraverso la copia fotografica, Analisi morfologica e analisi dei relativi componenti, dei sistemi di assemblaggio, della minuteria meccanica e dei materiali
- Gli incastri. Necessari e determinanti per l'aspetto di un prodotto, attraverso gli stessi viene evidenziata la qualità e la struttura

TEORIA DELLE OMBRE

- Metodi e applicazioni della teoria delle ombre, ripresa dei concetti e delle regole fondamentali
- Esercitazioni sulla teoria delle ombre nelle proiezioni ortogonali
- Esercitazioni sulla teoria delle ombre anche a livello intuitivo, applicato alle figure geometriche e/o ad oggetti di design
- Ombre prospettiche di solidi e/o oggetti di design con sorgente luminosa posta davanti, dietro e di fianco all’osservatore

PROGRAMMA SVOLTO NEL SECONDO PENTAMESTRE

- Gruppi di solidi in prospettiva accidentale e costruzione geometrica delle ombre sulle stesse
- "i materiali ecocompatibili: percorso personale sulla scelta di materiali sostenibili che fanno design.
- Ricerca sulle aziende e professionisti impegnati in riciclo e riutilizzo di materiali."
- Progetto in Sala Fontana interno al Museo del Novecento a Milano. Percorso progettuale di “Set Design” applicato alla moda
- Prova d’esame condivisa con la materia Discipline progettuali del Design. Progetto di struttura espositiva originale, capace di mettere in mostra oggetti appartenenti ad una specifica tipologia di museo scelta dal candidato (Archeologico, Storico, Scientifico, Antropologico, Aziendale...)

PERCORSI PROGETTUALI TEMATICI

Progetto “il cantiere”, percorso legato all’ampliamento della sede del Liceo Artistico, ovvero didattica-formativa in chiave STEAM. Progetto in cui si è visto il mantenimento di una relazione coerente con i processi attuati dalle istituzioni territoriali e di ricerca coinvolte nella progettazione e nella realizzazione del cantiere-scuola, in stretta relazione con le figure tecniche dell’ente istituzionale preposto alla realizzazione dell’ampliamento della sede (Città Metropolitana di Milano), con le strutture di servizio incaricate per la realizzazione (struttura progettuale ingegneristico-architettonica e struttura appaltante) e nello specifico con i progettisti e con i tecnici di cantiere.

Firma del docente _____

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN (Curvatura Industria)

DOCENTE: Prof. ssa Vania Rossini

TESTO IN ADOZIONE: E.Barbaglio, M. Diegoli, *Manuali d'arte: Design*, Electa Mondadori, Milano

OBIETTIVI		
<p>L'insegnamento delle Discipline progettuali si è proposto il corretto sviluppo delle capacità progettuali dell'allievo, favorendone l'affinamento attraverso l'acquisizione delle abilità di rappresentazione grafica e la realizzazione delle capacità compositive, creative e inventive.</p>		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<p>Conosce le regole di rappresentazione grafico-geometrica bidimensionale e tridimensionale</p> <p>Conosce le regole della composizione della forma</p> <p>Conosce il linguaggio specifico per la lettura e la comunicazione del processo progettuale</p> <p>Conosce le tecnologie ed i materiali per il design</p> <p>Conosce le nozioni fondamentali della storia del design</p> <p>Ed. civica: conosce alcuni dei materiali innovativi ed ecocompatibili impiegabili nel settore del design</p>	<p>Sa analizzare, riconoscere, descrivere e rappresentare le caratteristiche formali, costruttive e storiche che definiscono un oggetto di design</p> <p>Sa formulare ipotesi progettuali con attenzione agli aspetti funzionali e formali</p> <p>Sa formulare sintesi progettuali</p> <p>Sa riconoscere l'individualità di un'opera di design in rapporto ai suoi elementi costitutivi, al contesto e all'utenza</p> <p>Ed. civica: sa analizzare, riconoscere e formulare ipotesi progettuali con l'utilizzo dei nuovi materiali ecocompatibili del settore</p>	<p>Sa sviluppare una metodologia progettuale</p> <p>Sa controllare la fase comunicativa del progetto e individuare, operando scelte, i materiali più idonei per la realizzazione e le tecniche costruttive</p> <p>Sa analizzare in modo consapevole e critico opere contemporanee</p> <p>Sa operare per la gestione di ipotesi progettuali relative a temi di disegno industriale di una certa complessità</p> <p>Ed. civica: Sa comprendere l'importanza di operare in un contesto di tutela e rispetto dell'ambiente e dei temi legati allo sviluppo sostenibile</p>

OSSERVAZIONI

Il gruppo classe, nel corso del triennio, ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto, responsabile e incline al rispetto delle regole, consolidando un clima relazionale positivo tra pari e con il corpo docente. Per quanto concerne la situazione didattica, si rileva che una buona parte della classe ha mostrato nel corso degli anni, una progressiva consapevolezza nell'impegno, maturando nel tempo, buone competenze e autonomia nello svolgimento dei propri compiti. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni manifestando motivazione ed intervenendo in modo proficuo e pertinente nei confronti del lavoro impostato. L'impegno mostrato per la disciplina ha permesso una progressione nell'apprendimento continua e costante e un clima di lavoro sereno e produttivo. Gli obiettivi relativi alle conoscenze e alle capacità, anche nell'ambito dell'educazione civica, risultano raggiunti da tutti gli alunni, mentre quelli relativi alle competenze risultano sviluppati con disomogenea padronanza dai singoli allievi.

METODI E STRUMENTI

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili per introdurre e contestualizzare gli argomenti e lezioni dialogate attraverso l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferirne un valore pratico. La metodologia adottata ha mirato sostanzialmente all'acquisizione del metodo progettuale, spesso supportato da proiezioni di materiale audiovisivo e successivi momenti di lavoro guidato e individuale. Le revisioni singole o collettive delle esercitazioni applicative o teoriche hanno rappresentato un momento significativo di apprendimento e confronto della classe. Durante il corso dell'anno si è attivato il progetto STEAM "Il Cantiere" che ha portato alla realizzazione di un workshop progettuale di 5 giorni in presenza con la classe quarta dell'indirizzo design e al progetto "Percorsi tematici ed Ecomuseo Parco delle Groane". L'organizzazione di attività di gruppo anche tra studenti di diverse classi ha rappresentato un momento importante di confronto sulle competenze e saperi e un importante momento di socializzazione. Nel corso dell'anno si è fatto uso del libro di testo adottato, integrato da presentazioni in formato digitale fornite dall'insegnante. Ogni studente ha scaricato sul proprio software i programmi di grafica necessari per lo svolgimento degli elaborati richiesti. Le uscite didattiche proposte sono state mirate all'approfondimento dei temi sviluppati in classe (Sopralluogo "Via Valera" ad Arese- Parco delle Groane, Museo ADI e Museo Kartell)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto alla valutazione dello studente secondo le seguenti modalità:

- Interrogazioni orali sui materiali e sulla storia del design. Attraverso questa modalità di verifica si è valutata la conoscenza e comprensione degli argomenti e il corretto utilizzo del linguaggio specifico.
- Valutazione delle tavole di disegno in formato cartaceo e in formato digitale effettuate durante le ore laboratoriali e in parte completate in orario extrascolastico. Per questi elaborati si è tenuta in considerazione la qualità tecnico-grafica e la capacità di rielaborare e apportare delle soluzioni personali alle problematiche proposte.
- Ricerche di approfondimento sui temi teorici affrontati. In questi elaborati sono state verificate le competenze di espressione e comunicazione grafica, la capacità espositiva, nonché la cura nella gestione e nella presentazione del lavoro esposto.

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche del livello di partecipazione, della puntualità nelle consegne e del grado di autonomia raggiunto.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

A) TEMI PROGETTUALI

Esercitazioni

- Progetto di una sedia
- Progetto di una seduta per interni
- Elementi d'arredo legati al concetto dell'*Universal design*
- Progetto di un elemento o complemento d'arredo da realizzarsi con materiali ecocompatibili e innovativi approfonditi a scelta dallo studente (*attività svolta nell'ambito dell'educazione civica*)

Per lo sviluppo dei temi si è proceduto secondo il seguente iter progettuale: analisi dei prodotti d'autore; schizzi e studi preliminari in *ex-tempore*; sviluppo grafico del progetto attraverso esecutivi geometrici; relazione descrittiva del prodotto.

I seguenti temi progettuali sono stati presentati in formato cartaceo attraverso il disegno manuale e/o in formato digitale tramite l'ausilio di programmi informatici (Autocad 2D e 3D, Fusion, Photoshop, Homestyler e Canva).

- Progetto di una struttura espositiva da destinarsi a una specifica tipologia di museo a scelta del candidato (simulazione prova d'esame)

Per lo sviluppo della prova sono stati richiesti i seguenti elaborati di progetto: *ex-tempore*; esecutivi geometrici; viste prospettiche intuitive; realizzazione di un modello tridimensionale in scala di una parte significativa da realizzarsi attraverso un plastico o un render 3D in formato digitale; relazione descrittiva del prodotto (vedi allegati)

- Analisi, attraverso presentazione in formato digitale, di elementi e complementi d'arredo iconici.

Per lo sviluppo di ogni area tematica si è proceduto all'analisi morfologica, tecnica, funzionale e materica dei prodotti selezionati .

- Progetto in chiave STEAM "Percorsi tematici ed Ecomuseo Parco delle Groane": Progetto di elementi di arredo urbano da collocare lungo i tracciati dei sentieri "Valera" e "Alfa Romeo" ad Arese.

Per lo sviluppo dei temi si è proceduto secondo il seguente iter progettuale: sopralluogo con rilievo fotografico del tracciato; analisi cartografica; proposta di intervento mediante l'elaborazione di schizzi e studi preliminari.

- Progetto/ modulo PNRR DM65/2023 "IL CANTIERE" sviluppato in 3 edizioni "Piano del colore", "Arredo spazi interni" ed "Arredi esterni": Progetto di arredo e allestimento degli spazi del nuovo edificio scolastico in costruzione

Per lo sviluppo dei temi si è proceduto secondo il seguente iter progettuale: sondaggi interni alla scuola; sopralluoghi sul cantiere; confronto con i tecnici di città metropolitana e con l'architetto progettista; analisi planimetrica; analisi degli elementi arborei; proposta di intervento mediante l'elaborazione di schizzi e studi preliminari in *ex-tempore*, esecutivi geometrici, realizzazione di render 3D in formato digitale e di un catalogo riassuntivo. Il lavoro è stato svolto in gruppi in compresenza con la classe 4[^]D dell'indirizzo design.

B) I MATERIALI:

- Il legno e i suoi derivati
- I metalli
- Il vetro
- La plastica
- Il design ecologico e sostenibile – *Educazione civica(materiali innovativi per il design, ambiente ed ecosostenibilità)*
- I materiali lapidei, ceramici e tessili

Esercitazione

Ricerca, con presentazione in formato digitale, sui materiali innovativi ed ecocompatibili impiegabili nel settore del design industriale. *La seguente attività è stata completata con un lavoro progettuale (vedi punto A) e rientra nell'ambito dell'educazione civica*

Costruzione di un catalogo di raccolta sui sistemi di unione ed elementi di ferramenta

C) STORIA DEL DESIGN

Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri:

Quadro generale del panorama nazionale e internazionale, attraverso l'analisi di alcune figure del settore e lettura critica di opere paradigmatiche e oggetti iconici che testimoniano l'evoluzione del processo creativo e progettuale del design moderno e contemporaneo .

- Anni '50

Dalla ricostruzione al boom economico; la costituzione della associazione ADI Design e l'istituzione del Premio Compasso d'oro; le riviste "Domus" e "Casabella"; la Triennale di Milano; il rapporto tra aziende del settore e progettisti; designer protagonisti e casi studio

- Anni '60

Nuovi standard di benessere; la pubblicità e il consumismo; il trionfo dell'Italian design; l'azienda Kartell e lo sviluppo della plastica; il Salone del mobile a Milano; l'influenza della Optical art e della Pop art nel settore degli arredi; designer protagonisti e casi studio.

- Anni '70

Dalla recessione alle contestazioni sociali; il Radical design; la mostra al Moma di New York del 1972; designer protagonisti e casi studio

- Anni '80

Il culto dell'apparire; pluralismo e Made in Italy; il gruppo Alchimia e Memphis; designer protagonisti e casi studio

- Dagli anni '90 ad oggi

Varietà espressiva e gusto per l'eccentrico; la globalizzazione e internazionalizzazione del design italiano; design e mercato globale; i sistemi di autoproduzione e la stampante 3D; ambiente, riciclo e materiali ecocompatibili; designer protagonisti e casi studio.

Esercitazione

Presentazione, attraverso ricerche di approfondimento in formato digitale, di figure professionali di rilievo del periodo preso in considerazione e storia di alcune aziende importanti del settore: Gae Aulenti; Ron Arad; Joe Colombo; Vico Magistretti; Alessandro Mendini; Bruno Munari; Ettore Sottsass; Philippe Starck; Marco Zanuso; Mario Bellini; Gaetano Pesce; Eero Aarnio; Eero Saarinen; Richard Sapper; Michele De Lucchi; Arne Jacobsen; Verner Panton; Fabio Novembre; Jasper Morrison; Carlo Mollino; Shiro Kuramata; Umberto e Ferdinando Campana; Gino Colombini; Andrea Branzi; Enzo Mari; Cini Boeri; Mario Botta; Angelo Mangiarotti; Gruppo De Pas, D'Urbino e Lomazzi; Gino Colombini; Coniugi Eames

Firma del docente _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Mento Ronal

Obiettivi

Conoscenze	Capacità	Competenze
<input type="checkbox"/> L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni del lavoro muscolare	Acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie	Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
<input type="checkbox"/> Approfondimento discipline sportive ;	Sviluppo di una attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale	Analisi ed elaborazione dei risultati testati ;
<input type="checkbox"/> Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive ;	Consapevolezza degli effetti positivi dell'attività fisica	Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive ;
<input type="checkbox"/> L'aspetto educativo e sociale dello sport, inclusione e condivisione.	Sapere applicare delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentario individuale e in gruppi con e senza attrezzi;
<input type="checkbox"/> Conoscere le norme di prevenzione .	Confronto agonistico nel rispetto delle regole e del fair play	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
	Acquisizione di uno stile di vita e comportamento attivo nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
	Sa usare un lessico specifico	
	Sa dare risposte adeguate in	

	<p>situazioni semplici</p> <p>Sa riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche nello sport</p> <p>Sa utilizzare i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.</p> <p>Sa utilizzare tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi</p> <p>La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza.</p> <p>Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale</p> <p>Sa utilizzare gli elementi fondamentali del primo soccorso</p>	<p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva</p>
--	---	--

OSSERVAZIONI

La classe, nel complesso, nell'arco dell'anno scolastico, ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e delle attività proposte, mostrandosi di fatto parecchio consapevole dell'impegno richiesto.

Ha altresì lavorato in maniera costruttiva alle sollecitazioni ricevute, realizzando un apprezzabile percorso di crescita sia sul piano comportamentale che per quanto riguarda la disciplina stessa.

Le lezioni hanno rappresentato un momento di confronto, di verifica o sperimentazione, nonché di realizzazione del proprio lavoro, rafforzando anche una certa capacità di autodeterminazione. In modo particolare, si è voluto ragionare parecchio, verso una didattica volta a promuovere anzitutto, la capacità di apprendere sulla base di una coscienza critica e competente, disposta al confronto. Ogni studente in questo ampio contesto, attraverso il lavoro di gruppo, ha potuto sperimentare in maniera autonoma, nuove soluzioni tecniche di discipline proposte dai propri compagni. Si è potuto approfondire le conoscenze e le abilità, necessarie al proprio percorso di studio, utilizzando le diverse discipline sportive e argomenti affrontati negli anni cercando di consolidare il lavoro di team e cooperazione.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni pratiche
- Lavoro di progettazione a coppie o in gruppo;

- Ricerche su internet per la realizzazione di video-presentazioni individuali da esporre su tematiche inerenti la materia;
- lezioni multimediali.

Strumenti:

- PC, tablet.;
- diapositive in formato digitale;
- presentazioni supportate in PowerPoint;
- Materiale didattico sportivo

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Nel corso del I trimestre, nella valutazione prettamente pratica si è dato valore allecomprensione capacità motorie acquisite, alle competenze e alla capacità di soluzione personale. Si è tenuto conto dell'impegno profuso, del rispetto delle varie situazioni di gioco.
- Nel corso del II pentamestre, è stato dato maggiore spazio all'esecuzione di lezioni condivise a gruppo tenendo conto dell'approfondimento tematico, della cura nella gestione del lavoro e del grado di autonomia raggiunto. Saranno prese inoltre in considerazione il comportamento individuale, in merito all'interesse e alla partecipazione mostrata verso il lavoro proposto.

Firma del docente_____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili per introdurre e contestualizzare gli argomenti, e lezioni dialogate attraverso l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti. L'acquisizione dei contenuti teorici si è sviluppata contemporaneamente all'attività operativa al fine di conferire un valore pratico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- ATLETICA LEGGERA(velocità-resistenza-staffette)
- BASEBALL E SOFTBALL
- ALLENAMENTO FUNZIONALE
- GOBACK

- STRETCHING
- AEROBICA
- KUNG FU
- BALLI DI COPPIA E DI GRUPPO (SALSA, BACHATA, ZUMBA)
- PILATES
- DANZA
- YOGA
- FLAG RUGBY
- PALLAVOLO
- SITTING VOLLEY
- BASKIN
- PALLAMANO
- BOCCE
- TORBALL
- GINNASTICA RITMICA

Firma del docente _____

IRC

Docente: prof. Eugenio Marco Willi Di Giovine

Testo in adozione: T. Cera, A. Famà, *La strada con l'altro*, edizione Marietti Scuola.

OBIETTIVI		
L'insegnamento della religione cattolica (IRC) si è proposto di mettere lo studente in condizione di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">* Il ruolo della religione nella società comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.* L'identità religiosa della religione cattolica in riferimento alla prassi di vita che essa propone.* La presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.* Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	<ul style="list-style-type: none">* Sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.* Si sa confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.* Sa individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	<ul style="list-style-type: none">* Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.* Valuta la dimensione religiosa ed umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano.* Fonda le scelte religiose sulla base della libertà responsabile.

Osservazioni

Gli alunni che si sono avvalsi dell'ora di religione (18 su 25) hanno mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Corrette sono state le relazioni all'interno del gruppo classe e spesso vivace il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche e morali. Quasi tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato il proprio contributo al dialogo in classe; alcuni hanno mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono nel complesso soddisfacenti. Gli obiettivi relativi alle conoscenze, alle capacità e alle competenze risultano raggiunti da tutti gli alunni.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha mirato sostanzialmente a sviluppare, attraverso le lezioni frontali, riflessioni personali e di gruppo, discussioni e confronti sulle tematiche proposte in classe. Nel corso dell'anno si è fatto riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa Cattolica o di altre confessioni religiose, di documenti dello Stato italiano o dell'Unione Europea, articoli di giornali e riviste e la proiezione di alcuni film.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul livello di partecipazione al dialogo educativo, sulla capacità di ascolto e di interesse. Sono stati valutati, inoltre, gli interventi spontanei di riflessione degli studenti e la loro attitudine nel porre domande di chiarimento e approfondimento.

Firma del docente _____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- La concezione cristiana dell'uomo.
- La coscienza morale: prospettiva cristiana e confronto con il pensiero contemporaneo.
- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC).
- DSC: pregi e difetti dei sistemi economici basati sul capitalismo e sul socialismo; presentazione del modello cooperativo.
- Dal concetto di cooperazione sociale al capitalismo estremo: il caso McDonald.
- Introduzione all'etica ed alla morale.
- Etica della vita: la procreazione umana e la FMA (fecondazione medicalmente assistita); le biotecnologie e la FIVET, l'utero in affitto e la maternità surrogata: confronto tra varie posizioni etiche.
- Etica della vita: l'eutanasia, il suicidio assistito e la sedazione profonda; profili morali; analisi dei documenti statali, del magistero della Chiesa cattolica e delle altre religioni. Commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. Analisi di alcuni casi studio.
- La riscoperta del volto fraterno dell'umanità: a confronto con la "*Fratelli tutti*" di papa Francesco nel cono di luce dei conflitti attuali presenti nel mondo.
- Il concetto di "ecologia integrale" per la salvaguardia dell'ambiente e la custodia del creato.
- Lettura ed analisi della lettera enciclica di papa Francesco "*Laudato si*" sulla cura della casa comune (questa parte del programma verrà terminata dopo il 15 maggio 2024).

Sono stati visti in classe i seguenti film: *Si può fare*, *The founder* e *Mare dentro*.

Firma del docente _____

Allegato B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

ITALIANO

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ESEMPIO TIPOLOGIA A1

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

¹Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: “Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone*, Madrigali dell'Estate)

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** mentre.
2. **il cor m'assalse:** assalì il mio cuore.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** esile.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

Analisi

1. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.
2. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

“**La Sabbia del tempo**” fa parte di un insieme di madrigali, chiamati “Madrigali dell'estate”, in cui il poeta ripercorre cronologicamente le tappe della calda stagione, dal suo approssimarsi, al suo culmine (ad es. A

Mezzodì), fino al suo termine. Ognuno di questi madrigali esprime una forte unione tra il poeta e la natura. Approfondisci l'argomento facendo riferimento ad opere dello stesso autore e di altri poeti.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti laudatores temporis acti (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rana e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.”

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rana e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli,

gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?

4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatiss* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l’uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: «il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009, pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l’analogia proposta, nell’ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LID9 – DESIGN CURVATURA INDUSTRIA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Non si tratta più di ricercare quale possa essere “l’immagine dello spazio”, in quanto lo spazio non è un dato a priori, oggettivo, esterno, ma al contrario, qual è lo “spazio dell’immagine”.

Marcolli, Teoria del campo. Corso di educazione alla visione, Sansoni, 1978

Secondo la definizione dell’ICOM – International Council Of Museums – UNESCO, il Museo è un’istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell’uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, istruzione e diletto.

Attualmente la concezione del Museo e del suo ruolo all’interno delle comunità è in evoluzione; esso si caratterizza come istituzione sfaccettata, al servizio del pubblico, con un ruolo fondamentale per la diffusione della cultura scientifica, tecnica, storica ed artistica. Le sue funzioni, in sintesi, sono di acquisizione e recupero del bene (finalizzati allo sviluppo della conoscenza), di conservazione, di esposizione, di comunicazione; nel preservare l’integrità e la disponibilità delle collezioni esso soddisfa le esigenze didattiche e scientifiche della società in cui è inserito.

Il Museo oggi non può permettersi di essere uno spazio passivo ma deve promuovere, in particolare, la creazione di relazioni: tra lo spazio museale e gli obiettivi che si propone di realizzare, tra lo spazio e il visitatore, tra opera d’arte e visitatore. Il candidato, sulla base della suddetta premessa, utilizzando le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e sulla base delle esperienze effettuate, progetti una “struttura” espositiva originale, capace di “mettere in mostra” oggetti appartenenti ad una specifica tipologia di Museo a scelta del candidato: Archeologico, Storico, Scientifico, Antropologico ecc., o Museo specialistico aziendale (Fiat, Coca Cola ecc.) o Museo dedicato a particolari collezioni di oggetti come giocattoli, orologi, strumenti musicali ecc. La struttura espositiva si dovrà caratterizzare per originalità e congruenza con la finalità per cui è stata ideata e “potenziare la capacità di relazione” tra l’oggetto e lo spazio, l’oggetto e il visitatore e lo spazio e il visitatore.

Il prodotto, inoltre, si dovrà distinguere per la semplicità di assemblaggio, dovrà tenere in considerazione l’impatto ambientale attraverso la scelta formale e il materiale e dovrà soddisfare criteri di replicabilità e serialità industriale.

Al candidato si richiedono:

1. Esemplificazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali.

2. Eventuale scheda d'analisi del materiale funzionale al percorso progettuale.

3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica.

4. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa

Indicazione sulle modalità di svolgimento seconda prova

Al fine di garantire agli studenti l'accesso al programma informatico utilizzato durante il triennio, lo svolgimento della traccia della seconda prova dell'Esame di Stato si effettuerà secondo le seguenti modalità:

1° fase - Sviluppo della traccia d'esame attraverso elaborati in formato cartaceo

2° fase - Realizzazione tridimensionale del modello con due modalità a scelta da parte dello studente: modello fisico (plastico) e modello in digitale attraverso il programma Fusion 360. Tale programma funziona esclusivamente su collegamento alla piattaforma autodeskonline e con account individuale. Sarà necessaria, pertanto, l'accessibilità dall'aula alla rete internet e l'utilizzo, da parte dello studente, dell'account privato.

Al fine di garantire la corretta procedura delle norme di sicurezza della prova, gli alunni che opteranno per la realizzazione del modello in digitale, dovranno obbligatoriamente attenersi alle seguenti indicazioni:

- A- Svuotamento del cloud prima dell'accesso in aula e controllo da parte del tecnico scolastico e/o della commissione dell'attivazione della corretta procedura.
- B- Realizzazione completa dell'elaborato digitale nell'arco di una sola giornata di prova. Il prodotto realizzato verrà nella stessa giornata salvato in formato PDF su chiavetta USB a disposizione della commissione.

Allegato C

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------

GENERALI		(MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata	
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati	
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la paragrafazione
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Organica, articolata e lineare	12-10 Organica e lineare	9-7 Sufficientemente ordinato e lineare	6-4 Parzialmente ordinato e lineare	3-1 disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Approfondita, ampia e articolata	12-10 nel complesso corretta e articolata	9-7 Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	6-4 Parziale conoscenza e scarsa articolazione	3-1 Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la paragrafazione
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Organica, articolata e lineare	Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare	disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Approfondita, ampia e articolata	Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione	Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: LID9 – DESIGN INDUSTRIA
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	max 6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità . Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	max 4
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo superficiale.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	

	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	max 4
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 0,5	max 3
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, ,con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	

Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	max 3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese nel progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE				max 20

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		FIRMA
SILVIA ANTONELLA COLOMBO	STORIA DELL'ARTE	
VANIA ROSSINI	DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN	
MORENA DOMENICHINI	LABORATORIO DEL DESIGN	
RONAL MENTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
GIUSEPPE PRESSI	STORIA FILOSOFIA	
ASSUNTA CORDASCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
PAOLA ZANZOTTERA	MATEMATICA FISICA	
UMBERTO ROLLINO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DI GIOVINE EUGENIO	IRC	
DI GIROLAMO FEDERICO	SOSTEGNO	

Rappresentanti degli Studenti

Luca Candian

.....

Sofia Urgesi

.....

Luogoe data

Garbagnate Milanese, 13 maggio 2024

